



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 28 APRILE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA

DELIBERAZIONE 26.03.2010, n. 22/2010:

Annullamento precedente delibera commissariale nr. 78 del 20 novembre 2009 ad oggetto: "D.P.C.M. 29.11.01 – Definizione dei livelli essenziali di assistenza – all.1/C – individuazione delle quote a carico dell'utenza o Comune per l'assistenza in strutture residenziali riabilitative estensive per disabili ex art. 26 della L.833/78"..... Pag. 8

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.03.2010, n. 186:

L.R. 10 marzo 1983, n. 11 - art. 9, L.R. 7 giugno 1969, n. 36 - art. 8 - Elezioni in data 7 febbraio 2010 per il rinnovo degli organi consortili dei Consorzi di Bonifica: CEN-TRO bacino Saline, Pescara, Alento e Foro, SUD bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, OVEST bacino Liri e Garigliano. Validazione. Pag. 10

DELIBERAZIONE 22.03.2010, n. 234:

"Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario" del 3 agosto 2009 firmato dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali" e successive integrazioni - Adesione Regione Abruzzo - Approvazione elenco strumenti finanziari oggetto di applicazione. Pag. 12

DECRETI

*Commissario Delegato per la Ricostruzione -
Presidente della Regione Abruzzo*

DECRETO 31.03.2010, n. 5:

Disciplina per l'applicazione dei nuovi prezzi approvati con deliberazione della Giunta della regione Abruzzo n. 58 dell'8 febbraio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale straordinario n.4 del 17 febbraio 2010..... Pag. 16

DECRETO 07.04.2010, n. 6:

Modifiche al decreto n. 3 del 9 marzo 2010..... Pag. 18

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 31.03.2010, n. 28:

Obbligo al Comune di L'Aquila di concessione di terreni gravati da uso civico in favore ditta FIN.SER.T. per realizzazione di una postazione radio televisiva e relativi annessi nonchè strada di accesso..... Pag. 19

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 29.03.2010, n. DA13/44
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 61 :

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Generatore 1" di po-

tenza pari a 627 kWp da ubicarsi su opificio industriale esistente in loc. Strada della Bonifica nel Comune di Colonnella (TE), foglio 1 particella 225. Società: Sagitta Immobiliare s.r.l. Via Michelangelo n. 3 64018 Tortoreto (TE)..... Pag. 24

DETERMINAZIONE 29.03.2010, n. DA13/45
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 62 :

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Generatore 2" di potenza pari a 627 kWp da ubicarsi su opificio industriale esistente in loc. Strada della Bonifica nel Comune di Colonnella (TE), foglio 1 particella 225. Società: Sagitta Immobiliare s.r.l. Via Michelangelo n. 3 64018 Tortoreto (TE)..... Pag. 24

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

PROVVEDIMENTO A.I.A. 16.03.2010, n. 3/10:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., art. 10 – Variante sostanziale e rimodulazione dell'AIA n. 125/112 del 30.06.09. ENTE: Consorzio C.I.V.E.T.A. . Sede legale: Contrada Valle Cena, Comune di Cupello (CH). Sede impianto: Contrada Valle Cena Comune di Cupello (CH). Attività svolte:

- impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) per il trattamento dei RU indifferenziati e della FORSU;

- piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato;

- fase di chiusura e di gestione post operativa della discarica esaurita;

- gestione della nuova discarica di servizio per rifiuti non pericolosi.Pag. 25

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/29:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "WWF TERAMO" – 64100 TERAMO..... Pag. 27

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/30:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "WWF CHIETI" – 66100 CHIETI..... Pag. 27

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/31:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione CENTRO STUDI GIOACCHINO VOLPE Onlus 67100 L'AQUILA..... Pag. 28

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/32:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "SENECTUTI REVERENTIA" 66050 CELLENZA SUL TRIGNO (CH)..... Pag. 28

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/33:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione SAN CESIDIO GIACOMANTONIO –

COLLEROMANO 65017 PENNE (PE).
..... Pag. 29

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/34:
L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
IL SENTIERO 64029 SILVI (TE). Pag. 29

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
 SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
 CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA CHIETI

DETERMINAZIONE 23.03.2010, n. DH9/43:
Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruz-
zo: Misura 1.2.3 “Trasformazione e commer-
cializzazione prodotti agricoli” Azione 1 –
D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e successive
modifiche e integrazioni. Nomina dei Nuclei
di Valutazione per l'istruttoria tecnico am-
ministrativa delle istanze..... Pag. 29

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
 CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 01.04.2010, n. DH7/254:
Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Svi-
luppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione
Abruzzo - Misura 221 “Imboschimento di
terreni agricoli” - Proroga al 15 maggio 2010
dei termini per la presentazione delle do-
mande di aiuto..... Pag. 31

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
 CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO

DETERMINAZIONE 18.02.2010, n. DH4/31:
Approvazione Progetto esecutivo anno
2010 FAI Abruzzo - Federazione Apicoltori
Italiani-. Pescara. Determinazione Dirigen-
ziale n. DH4/202 del 18.11.2009 di approva-
zione Programma Operativo Regionale –
campagna 2009/2010. Pag. 33

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 26.03.2010, n. DG11/32:
Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di
G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento
dell'atto di riconoscimento dell'impresa
alimentare della Ditta “All. Coop. Soc. Coop.
Agricola” sede legale e stabilimento in Stra-
da Provinciale 22, Mosciano Sant'Angelo
(TE). Pag. 39

DETERMINAZIONE 26.03.2010, n. DG11/33:
Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di
G.R. del 21/08/06, n. 950 - cambio della ra-
gione sociale dalla ditta “F.D.F. Saperi del
Gran Sasso S.r.l.”, alla Ditta “Bruca S.r.l.”,
sede legale e stabilimento in c.da Piane Ma-
vone snc, 64042 Colledara (TE)..... Pag. 40

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
 ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
 SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 01.04.2010, n. DB8/26:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate. Pag. 41

DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO,
 POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO REGOLAMENTAZIONE TURISTICA
ED ORGANIZZAZIONE

DETERMINAZIONE 31.03.2010, n. DF4/23/10:

Esercizio saltuario di alloggio e prima colazione (bed & breakfast). Approvazione modulistica. Pag. 45

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,
POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E
RICERCA APPLICATA**

DETERMINAZIONE 15.04.2010, n. DI1/36:

D.G.R. n. 354 del 13.7.2009 “Programma Regionale di Microcredito” – Approvazione e pubblicazione del bando di concessione delle agevolazioni.Pag. 61

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

ARSSA

**AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI
SVILUPPO AGRICOLO ABRUZZO
SERVIZIO FITOSANITARIO, DIFESA E
QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. FIT/011 DEL 22 Marzo 2010. Oggetto:
“Misure di profilassi fitosanitaria contro la
diffusione del punteruolo rosso delle palme
“*Rhynchophorus ferrugineus*”. Definizione
aree delimitate e di insediamento - D.M.
9/11/2007..... Pag. 68**

**CITTÀ DI PESCARA (PE)
DIPARTIMENTO UNITÀ TECNICHE
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO**

**Deliberazione di Consiglio Comunale n.
49 del 18.03.2010: VARIANTE PARZIALE
E SPECIFICA AL VIGENTE PIANO RE-
GOLATORE GENERALE DELLA CITTA'.
APPROVAZIONE..... Pag. 74**

COMUNE DI BELLANTE (TE)

**Variante Parziale al P.R.G. individuazio-
ne dell’ambito di trasformazione urbana n. 3**

**per la dotazione di attrezzature pubbliche e
l’ampliamento di struttura commerciale in
località Villa Rasicci di Bellante Stazione.
..... Pag. 76**

**COMUNE DI MIGLIANICO (CH)
UFFICIO TECNICO**

- SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

**Avviso di deposito, presso la segreteria
comunale, della deliberazione del Consiglio
comunale n. 8 del 20 marzo 2010 – “Modifica
all’art. 23 bis delle N.T.A.” Pag. 76**

**COMUNE DI NERETO (TE)
UFFICIO TECNICO URBANISTICO E
MANUTENTIVO**

**- Adozione Variante Parziale al P.R.E.
vigente per la trasformazione della destina-
zione urbanistica da zona “F1” zona per
attrezzature di interesse comune a “D” zona
a prevalente destinazione produttiva e/o
commerciale (area comunale)..... Pag. 77**

**- Adozione Variante Parziale al P.R.E.
vigente per la riqualificazione ed adegua-
mento viario tra la S.P. 259 (tratto viale
Europa) e le Vie Certosa e I. De Berardinis
del centro abitato di Nereto. Pag. 78**

**COMUNE DI
VILLAMAGNA (CH)
Modifica Statuto comunale. Pag. 78**

**AGRIENERGY
COOPERATIVA AGRICOLA SRL
SEDE LEGALE IN VIA DELLE ROSE, 9 –
LOC. TERRABIANCA - 64027 SANT'OMERO (TE)
Costruzione ed esercizio metri 50 di linea
MT entra-esce 20 kv in cavo interrato per
connessione di impianto fotovoltaico da
1900,80 kw. Pag. 79**

SOLARIE S.R.L.
P. IVA 02306450699
ZONA INDUSTRIALE CONTRADA TAMARETE
66026 ORTONA (CH)

Realizzazione di linea elettrica interrata da 20 kV con sostituzione palo di media tensione esistente, posa di nuovo palo e montaggio scaricatori ambio i lati, per l'allacciamento di un impianto fotovoltaico da 993,6 kWp per la produzione di energia elettrica da realizzare in località "Strada Comunale San Romano" nel Comune di Arielli - Provincia di Chieti..... Pag. 79

STEEL INFORMATICA SAS
V.LE CRUCIOLI, N° 115/117
64100 TERAMO (TE)
Avviso inerente la realizzazione di una

nuova linea elettrica interrata da 20 kV di circa 130 m, con cabina MT e opere accessorie per l'allacciamento di un impianto fotovoltaico da 300 kWp per la produzione di energia elettrica da realizzare presso la località "Case Sparse", Campli (TE). Pag. 80

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE
Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo per alimentazione PTP DAZIANI in località Madonna della Carità nel Comune di Ancarano (TE). Prat. 11/10 Iter 179776. Pag. 81

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA

DELIBERAZIONE 26.03.2010, n. 22/2010:

Annullamento precedente delibera commissariale nr. 78 del 20 novembre 2009 ad oggetto: “D.P.C.M. 29.11.01 – Definizione dei livelli essenziali di assistenza – all.1/C – individuazione delle quote a carico dell’utenza o Comune per l’assistenza in strutture residenziali riabilitative estensive per disabili ex art. 26 della L.833/78”.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11/12/2009)

Pescara, 26 Marzo 2010 N°22/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell’accordo di cui all’art. 8 dell’Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formu-

lazione, il documento denominato “Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell’art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato”, predisposto dalla Direzione Sanità e dall’Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l’accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l’approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto “Unione di acquisto dei farmaci” finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;

- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, con cui, tra l'altro, è stata nominata Subcommissario la dr.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancare il Commissario ad acta per gli aspetti di programmazione sanitaria;

Considerato che gli interventi individuati dal Piano di Rientro sono per la Regione Abruzzo vincolanti;

Visto il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 8 bis, comma 1, che dispone che le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies e che, nei medesimi accordi, è definito il finanziamento globale dell'attività assistenziale delle strutture sanitarie sulla base di tariffe predefinite per prestazione individuate nei tariffari regionali (art. 8 sexies);

Vista la precedente delibera commissariale nr. 78 ad oggetto: "D.P.C.M. 29.11.01 – Definizione dei livelli essenziali di assistenza – all.1/C – individuazione delle quote a carico dell'utenza o Comune per l'assistenza in strutture residenziali riabilitative estensive per Disabili ex art. 26 della L. 833/78";

Considerato che la Regione sta compiendo una analisi della domanda e dell'offerta delle prestazioni di riabilitazione ex articolo 26 di tipo estensivo e intensivo propedeutico ad una valutazione dell'appropriatezza e alla definizione del fabbisogno anche sulla base dei parametri e degli standard nazionali;

Considerato che sulla base di tali indicazioni sarà possibile giungere ad una rimodulazione della rete di offerta di tutte le tipologie di attività in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare;

Ritenuto che nella revisione di tutta la materia sarà possibile, con maggiore precisione, individuare la componente sociale presente nelle prestazioni ex articolo 26 per la quale, sulla base della normativa vigente, deve essere

prevista la partecipazione alla spesa da parte del cittadino o del Comune;

Considerato che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tali da rinviare la trasmissione al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale 2007-2009 – all'uopo costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della corretta verifica degli adempimenti da porre in essere per l'esecuzione del Piano di Risanamento di cui sopra – per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa

che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- Di annullare, siccome annulla per le motivazioni espresse in premessa, la precedente delibera nr. 78 del 20 novembre 2009 ad oggetto: "D.P.C.M. 29.11.01 – Definizione dei livelli essenziali di assistenza – all.1/C – individuazione delle quote a carico dell'utenza o Comune per l'assistenza in strutture residenziali riabilitative estensive per Disabili ex art. 26 della L. 833/78".
- Di disporre che il presente provvedimento venga inviato ai Direttori Generali delle AUSL e venga pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- Di trasmettere la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute per i provvedimenti di competenza.
- Il presente provvedimento sarà trasmesso al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale

2007-2009 – costituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute – per la dovuta valutazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.03.2010, n. 186:

L.R. 10 marzo 1983, n. 11 - art. 9, L.R. 7 giugno 1969, n. 36 - art. 8 - Elezioni in data 7 febbraio 2010 per il rinnovo degli organi consortili dei Consorzi di Bonifica: CENTRO bacino Saline, Pescara, Alento e Foro, SUD bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, OVEST bacino Liri e Garigliano. Validazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste le disposizioni normative di cui all'oggetto;

Preso atto che in data 7 febbraio 2010 si sono svolte le elezioni consortili per il rinnovo degli organi statutari e delle cariche elettive dei Consorzi di Bonifica di cui all'oggetto, indette, rispettivamente:

- dal Consorzio di Bonifica CENTRO bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Chieti Scalo (CH) con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 16 del 29 ottobre 2009
- dal Consorzio di Bonifica SUD bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in Vasto (CH) con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 29 ottobre 2009;

- dal Consorzio di Bonifica OVEST bacino Liri e Garigliano con sede in Avezzano (AQ) con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 13 del 30 novembre 2009;

Constatato che a seguito delle suddette elezioni consortili, svoltesi in data 7 febbraio 2010, i Consorzi di Bonifica interessati ha trasmesso, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10 marzo 1983, n. 11, i verbali relativi alle operazioni elettorali come di seguito distinto:

- nota prot. 950 del Consorzio di Bonifica CENTRO bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Chieti Scalo (CH), acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA25692 del 9 febbraio 2010;
- nota prot. 335 in data 10 febbraio 2010 del Consorzio di Bonifica SUD bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in Vasto (CH), acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA25834 del 10 febbraio 2010;
- nota prot. 236 in data 10 febbraio 2010 del Consorzio di Bonifica OVEST bacino Liri e Garigliano con sede in Avezzano (AQ), acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA29085 del 16 febbraio 2010;

Constatato che dall'esame a campione sulla documentazione acquisita non si riscontra la sussistenza di incongruenze di tipo numerico e procedurale;

Considerato che, ai sensi dall'art. 8 commi 1 e 2 della L.R. 36/1996 (norme da considerarsi reviviscenti a seguito dell'abrogazione dell'art. 3 della L.R. 41/'04 per effetto dell'art. 51 della L.R. 34/'07), le "votazioni sono valide" quando il numero dei consorziati partecipanti al voto in almeno due delle tre sezioni previste dall'art. 8 della L.R. 11/83, sia almeno pari al:

- 10% degli aventi diritto al voto iscritti nella prima sezione o della contribuenza della sezione;

- 15% degli aventi diritto al voto iscritti nella seconda sezione o della contribuenza della sezione;
- 15% degli aventi diritto al voto iscritti nella terza sezione o della contribuenza della sezione;

Considerato che dalla lettura dei suddetti verbali emerge che il quorum previsto dalla succitata norma è stato raggiunto;

Ritenuto pertanto di poter accertare ai sensi dell'art. 8 della L.R. 36/1996 la validità delle elezioni per il rinnovo degli Organi consortili dei Consorzi di Bonifica di cui all'oggetto tenutesi in data 7 febbraio 2010;

Preso atto che non sono pervenuti, alla Giunta regionale, ricorsi formulati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10 marzo 1983, n. 11 nei termini ivi previsti;

Vista la L.R. 77/'99;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura ed il Dirigente del Servizio Gestione del Territorio, ognuno per quanto di propria competenza, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, hanno attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto che le elezioni svoltesi in data 7 febbraio 2010 per il rinnovo degli Organi consortili dei Consorzi di Bonifica:
 - CENTRO bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Chieti Scalo (CH) indette con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 16 del 29 ottobre 2009;

- SUD bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in Vasto (CH) indette con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 29 ottobre 2009;
 - OVEST bacino Liri e Garigliano con sede in Avezzano (AQ) indette con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 13 del 30 novembre 2009;
- sono valide ai sensi dall'art. 8 commi 1 e 2 della L.R. 36/1996;
- 2) di prendere atto, altresì, che non sono pervenuti, alla Giunta Regionale, ricorsi formulati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10 marzo 1983, n. 11 nei termini ivi previsti;
 - 3) di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.03.2010, n. 234:

“Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario” del 3 agosto 2009 firmato dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali” e successive integrazioni - Adesione Regione Abruzzo - Approvazione elenco strumenti finanziari oggetto di applicazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che i pesanti riflessi della crisi globale sul sistema economico produttivo abruzzese hanno determinato, a partire dall'autunno 2008, la necessità e l'urgenza di interventi straordinari specifici, limitati nella durata, per fronteggiare la crisi, e che tale è stata riconosciuta anche dall'UE nel quadro di riferimento temporaneo per il sostegno all'accesso al finanziamento (comunicazione UE 2009/C 16/01 GUE del 22/01/09).

Atteso che in data 3 agosto 2009 è stato firmato, dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario;

Atteso che l'obiettivo dell'Avviso è quello di favorire la stabilizzazione e la tenuta del sistema produttivo attraverso il rinvio, per un periodo limitato di tempo, del rimborso della quota capitale dei finanziamenti accordati dal sistema bancario, e che il medesimo si propone inoltre di promuovere la patrimonializzazione delle imprese;

Atteso che in origine l'Avviso ha escluso dal suo ambito di applicazione “i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica, nella forma del contributo in conto interessi e/o in conto capitale e che tale esclusione, secondo quanto indicato dai sottoscrittori dell'intesa, è dipesa esclusivamente dalla necessità di arrivare in tempi estremamente brevi alla definizione dell'Avviso e dalla conseguente impossibilità di consultare tutti i potenziali enti eroganti contributi alle imprese (Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio);

Atteso che, a seguito dell'intervenuta operatività dell'Avviso comune, è emersa l'esigenza di dare una risposta concreta alle numerose segnalazioni dalle quali è emerso un ampio ricorso al credito agevolato e quindi la necessità di rimuovere la suddetta esclusione, che deponeva notevolmente un intervento finalizzato ad attenuare la tensione finanziaria sulle imprese;

Atteso che, a tal riguardo, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, su proposta dei coordinamenti tecnico e politico delle Regioni in materia di Attività produttive, ha pertanto comunicato formalmente al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Presidente dell'ABI la condivisione dell'Avviso comune, evidenziando l'opportunità di rimuov-

vere dal medesimo l'esclusione suddetta, con la possibilità di sospendere il pagamento dei debiti assistiti da sostegno pubblico, purché ciò non comporti una modifica amministrativa della struttura del relativo intervento agevolativi, né un aggravio a carico dell'ente pubblico che ha concesso l'agevolazione;

Atteso che, con la medesima comunicazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, è stato stabilito che ciascuna Amministrazione regionale procedesse ad individuare puntualmente l'elenco degli interventi/leggi di incentivazione regionale a cui estendere l'applicazione del suddetto avviso;

Atteso che l'Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il settore creditizio è stato integrato con modifiche per quanto riguarda il punto 2 ed in particolare per quanto riguarda il punto 4, in ordine al quale è stato stabilito che i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica nella forma del contributo in conto interessi e/o in conto capitale possono essere oggetto dei benefici previsti dallo stesso avviso, qualora l'Ente erogante l'agevolazione ne abbia deliberato, con propri atti vincolanti, l'ammissibilità, restando inteso che ciò non modifica il piano di erogazione dei contributi, e che la lista delle agevolazioni pubbliche cui fare riferimento deve essere compresa nell'elenco predisposto ed aggiornato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro, sulla base delle indicazioni degli enti concedenti le agevolazioni;

Dato atto che con proprie deliberazioni n. 504 del 21.9.2009 e n. 50 del 08.02.2010 è stata già concessa alle imprese beneficiarie dei contributi di cui alla L.R. 16/2002- Capo II la possibilità di ottenere la rinegoziazione del mutuo con lo spostamento della scadenza finale di 5 anni, limitatamente alle tranche del Finanziamento aventi durata originaria di 10 e 15 anni ed una conseguente moratoria di un anno sulle rate del finanziamento;

Visto l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono stati individuati gli interventi/leggi di incentivazione regionale o statale regionalizzati, a cui si estende l'applicazione del suddetto avviso;

Acquisito sul presente atto il parere favorevole sulla legittimità dei Dirigenti dei Servizi Sviluppo dell'Artigianato, Sviluppo del Commercio, Sviluppo delle Industrie;

Udita la relazione del Vice Presidente ed Assessore allo Sviluppo Economico;

Ritenuto legittimo il presente provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- 1) di aderire all'Avviso comune del 3 agosto 2009, successivamente integrato, sottoscritto dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario, per i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica previsti dalle norme di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) di dare atto che la sospensione non deve comportare una modifica amministrativa della struttura del relativo intervento agevolativo, né un aggravio a carico della Regione;
- 3) di stabilire che il presente atto sia trasmesso alla Presidenza della Giunta Regionale ed agli Assessorati;
- 4) di stabilire che il presente atto sia trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro;

- 5) di stabilire che L'Elenco di cui all'Allegato "A" possa essere integrato con successivi propri provvedimenti;
- 6) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Segue allegato



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **234** del **22 MAR. 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garani)

Walter Garani

GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario.

Leggi statali regionalizzate

- 1. Legge 25 luglio 1952, n. 949 "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione" e legge 21 maggio 1981, n. 240 "Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste". Fondo contributi in conto interessi e in conto canoni.
- 2. Fondo Regionale di Garanzia di cui alla D.G.R. 712 del 30/11/2009 ex Legge 14 ottobre 1964, n. 1068 "Istituzione presso la cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione".

Leggi regionali

- 1. Art. 59 della L.R. n. 23 del 30/10/2009 "Nuova legge organica in materia di artigianato" e L.R. n. 60 del 31/7/1996 "Testo unico delle norme che regolano la materia dell'Artigianato nella Regione Abruzzo".
- 2. L.R. n. 23 del 30/10/2009 "Nuova legge organica in materia di artigianato".
- 3. L.R. n. 39 del 5/5/1998 "contributo straordinario alle cooperative di garanzia dei commercianti per il consolidamento del patrimonio sociale e contributo straordinario in conto interessi per prestiti ai commercianti garantiti dalle cooperative".



COPIA CONFORME

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Mario D'Alzola)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

ing. Nicola Cammito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dr. Rita PANZONE)

Rita Panzone

Piccone, 12/03/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dr. Rita PANZONE)

Rita Panzone

DECRETI

*Commissario Delegato per la Ricostruzione -
Presidente Della Regione Abruzzo*

DECRETO 31.03.2010, n. 5:

Disciplina per l'applicazione dei nuovi prezzi approvati con deliberazione della Giunta della regione Abruzzo n. 58 dell'8 febbraio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale straordinario n.4 del 17 febbraio 2010.

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE

PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto *“Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010 2010, n. 26, e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3779 del 6 giugno 2009 e n.3790 del 9 luglio 2009 e le successive modifiche ed integrazioni, nonché gli indirizzi per l'esecuzione dei relativi interventi, pubblicati rispettivamente nella Gazzette Ufficiali della Repubblica n. 172 del 27 luglio 2009 e n. 201 del 31 agosto 2009;

Visto il prezzario delle opere edili della regione Abruzzo, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 280 del 15 giugno 2009, pubblicato sul bollettino ufficiale ordinario n. 33 dell'8 luglio 2009;

Visti gli adeguamenti del prezzario regionale approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 334 del 7 luglio 2009, pubblicata sul bollettino ufficiale straordinario n. 8 del 17 luglio 2009, n. 573 del 12 ottobre 2009, pubblicata sul bollettino ufficiale straordinario n. 10 del 28 ottobre 2009 e n. 58 dell'8 febbraio 2010, pubblicata sul bollettino ufficiale straordinario n. 4 del 17 febbraio 2010;

Considerato che l'ultimo adeguamento approvato con deliberazione n. 58 dell'8 febbraio 2010 prevede nuovi prezzi relativi alla realizzazione di interventi di ristrutturazione e recupero degli edifici danneggiati mediante l'utilizzo di nastri di fibre di carbonio e lamine di carbonio, che determinano notevoli riduzioni nella quantificazione economica degli interventi stessi, adottati nelle perizie presentate in applicazione dei prezzari precedentemente approvati;

Visto l'articolo 133 del decreto legislativo n.152 del 2008 (codice degli appalti) e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di ricalcolare la spesa dei lavori realizzati con gli interventi di ristrutturazione e recupero degli edifici danneggiati mediante l'utilizzo di nastri di fibre di carbonio e lamine di carbonio per le domande di contributo già presentate, nei casi in cui la variazione della spesa superi il dieci per cento di quella calcolata con l'adozione del precedente prezzario;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Presidente della regione Abruzzo ha assunto il ruolo di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. Alle domande di contributo presentate ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3779 del 6 giugno 2009 e dell'articolo 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3790 del 9 luglio 2009, per le quali il preventivo di spesa è stato determinato attraverso una perizia asseverata che prevede interventi realizzati con l'utilizzazione di fibre e lamine di carbonio, per le quali non è stato ancora emesso il provvedimento di concessione del contributo definitivo da parte del Comune, è operata una rideterminazione della spesa con riduzione del prezzo in conformità al nuovo prezzo determinato per le stesse fibre di carbonio con deliberazione della Giunta della regione Abruzzo n. 58 dell'8 febbraio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale straordinario n.4 del 17 febbraio 2010.
2. Il contributo definitivo, come determinato ai sensi del comma 1, è concesso sulla base della documentazione già presentata.
3. Alle domande di contributo presentate ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3779 del 6 giugno 2009 e dell'articolo 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3790 del 9 luglio 2009, per le quali il preventivo di spesa è stato determinato attraverso una perizia asseverata che prevede interventi realizzati con l'utilizzazione di fibre e lamine di carbonio, per le quali è stato già emesso il provvedimento di concessione del contributo definitivo da parte del Comune, il prezzo delle fibre di carbonio che ha subito una variazione in diminuzione superiore al dieci per cento del prezzo definito per le stesse fibre con deliberazione della Giunta della regione Abruzzo n. 58 dell'8 febbraio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale straordinario n.4 del 17 febbraio 2010, è rideterminato operando una riduzione pari alla differenza fra il prezzo originario di perizia ridotto del dieci per cento ed il nuovo prezzo, come determinato dalla suddetta deliberazione della Giunta regionale.
4. La rideterminazione di cui al comma 3 è effettuata in fase di liquidazione dello stato d'avanzamento dei lavori.
5. Per ciascuna perizia, le economie determinatesi a seguito della riduzione di cui ai commi 1 e 3 possono essere utilizzate per l'esecuzione di lavori non previsti nella perizia presentata ritenuti necessari per interventi di rafforzamento locale, di cui ai punti B1 e B2 degli Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3779 del 6 giugno 2009 e punto B1 degli Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3790 del 17 luglio 2009, entro i limiti di spesa ivi previsti.

Il presente decreto verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nella

sezione “Ricostruzione” del sito internet della Regione Abruzzo.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nella sezione “Ricostruzione” del sito internet della Regione Abruzzo.

L’Aquila, li 31 marzo 2010

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Gianni Chiodi

DECRETO 07.04.2010, n. 6:

Modifiche al decreto n. 3 del 9 marzo 2010.

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto “*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto l’art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e l’art. 1 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all’art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e

per l’intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”;

Visto, in particolare, l’art. 2, comma 12 bis del citato decreto legge, che prevede che “*i comuni di cui all’articolo 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, sentito il presidente della provincia, e d’intesa con quest’ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell’abitato e garantendo un’armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo, tenendo anche conto degli insediamenti abitativi realizzati ai sensi del comma 1*”;

Visto, altresì, l’articolo 14, comma 5 bis del medesimo decreto legge che prevede che “*i sindaci dei comuni di cui all’articolo 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, d’intesa con il presidente della provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell’articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell’abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009*”;

Considerato che entrambe le disposizioni richiedono, sia per l'attività di ripianificazione del territorio comunale, sia per la predisposizione dei piani di ricostruzione dei centri storici, il raggiungimento di un'intesa tra il presidente della regione Abruzzo, nella sua qualità di Commissario delegato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto legge n. 39 del 2009, e, rispettivamente, i comuni ed i sindaci cui spetta l'attività sopra detta, nonché il Presidente della provincia per quanto di competenza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Presidente della regione Abruzzo ha assunto il ruolo di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Ritenuto che, ai fini dell'adozione dell'atto di intesa del Commissario delegato con i comuni e con la provincia per le materie di propria competenza, sia necessario definire le modalità di adozione e gli obiettivi delle linee di indirizzo strategico per la ripianificazione del territorio comunale, di cui all'art. 2, comma 12 bis del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77;

Ritenuto che, ai fini dell'adozione dell'atto di intesa del Commissario delegato con i sindaci e con la provincia per le materie di propria competenza, sia necessario individuare e definire una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici, di cui all'art. 2, comma 12 bis del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77;

Considerato necessario apportare alcune modifiche al decreto n. 3 del 9 marzo 2010 di questo Commissario;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. All'art. 2, comma 1, del decreto 9 marzo 2010 n. 3 di questo Commissario, le parole "... e a tal fine perimetrare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ..." sono soppresse.
2. Il termine di cui all'art. 3 del decreto 9 marzo 2010 n. 3 di questo Commissario decorre dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nella sezione "Ricostruzione" del sito internet della Regione Abruzzo.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nella sezione "Ricostruzione" del sito internet della Regione Abruzzo.

L'Aquila, li 7 aprile 2010

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA
RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Gianni Chiodi

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 31.03.2010, n. 28:

Obbligo al Comune di L'Aquila di concessione di terreni gravati da uso civico in favore ditta FIN.SER.T. per realizzazione di una postazione radio televisiva e relativi annessi nonché strada di accesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 4;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH7/198/Usi Civici del 18/03/2010, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta della Ditta FIN.SER.T. tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire opere pubbliche riguardanti la realizzazione di postazione radio televisiva con relativi annessi e strada di accesso in Loc. Monte Luco di Roio del Comune di L'Aquila;

Ritenuto di poter condividere quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- di obbligare il Comune di L'Aquila a concedere i terreni gravati da uso civico, riportati in catasto del Comune di L'Aquila (Frazione Roio) al Foglio n. 6 particelle n.

617/parte e 125/parte per una superficie di mq. 1.538, a favore della Ditta FIN.SER.T. per realizzazione di una postazione radio televisiva e relativi annessi nonché strada di accesso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99, previa assegnazione dell'area alla categoria "A" di cui agli artt. 11 della legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88;

- di fare obbligo al Comune di L'Aquila e alla Ditta FIN.SER.T. ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/198/Usi Civici del 18/03/2010, citata nelle premesse;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di L'Aquila, dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila e della Ditta, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune, dell'Amministrazione Separata della Frazione Roio e della Ditta.

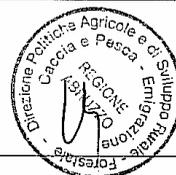
L'Aquila Li 31.03.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE



UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DH7/198 /USI CIVICI DEL 18 MAR 2010

OGGETTO: L.R. n. 68/99, art. 4. Concessione terre civiche per realizzazione postazione radio televisiva e relativi annessi in Loc. Monte Luco di Roio. Ditta Fin. Ser.T.. Comune di L'Aquila -Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

VISTA la Legge 1766/27 nonché il Regolamento di attuazione della stessa n. 332/28;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare l'art. 4;

DATO ATTO che con la nota datata 24/08/2009 il Sig. Franco Scalpelli per conto della Fin. Ser. T. con sede in San Giovanni Teatino (CH) ha richiesto, per la realizzazione dei lavori relativi alla realizzazione di una postazione radio televisiva in Loc. Monte Luco di Roio, l'applicazione dell'art. 4 della L.R. n. 68/99;

DATO ATTO che tali richieste sono state inoltrate anche al Sindaco del Comune di L'Aquila e al Presidente dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila;

DATO ATTO che nel termine di cui all'art. 4/2° comma della L.R. n. 68/99 il Comune di L'Aquila e l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Roio del Comune di L'Aquila non si sono espressi in merito alla richiesta della Ditta Fin.Ser. T. sopra richiamata;

DATO ATTO che con la propria nota prot. RA 150296 datata 15/12/2009 sono state richieste al Comune di L'Aquila ed all'Amministrazione Separata di Roio le proprie controdeduzioni in merito, ai sensi dell'art. 4/3° comma della L.R. n. 68/99;

DATO ATTO che il Comune di L'Aquila e l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Roio non hanno riscontrato la nota sopra richiamata;



GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che, per quanto è stato possibile accertare a seguito di visura satellitare (sistema Sian-Agea) i terreni (Frazione Roio Foglio n. 6 particelle n. 617/parte e 125/parte per una superficie complessiva di mq. 1.538) necessari per la realizzazione della postazione radio televisiva e relativi annessi nonché la strada di accesso sono risultati pascolivi a si trovano nelle vicinanze del ripetitore Rai;

RITENUTO pertanto che ricorrono le condizioni per poter esprimere parere favorevole in quanto trattasi di interventi relativi alla realizzazione di una postazione radio televisiva con i relativi annessi e strada di accesso e quindi di pubblica utilità;

RITENUTO di poter determinare in € 887,17 il canone annuo di concessione per ogni singola utenza, giusta valutazione effettuata dall'Ufficio Tecnico Erariale di L'Aquila in data 16/06/1995 per altro caso analogo nel Comune di Avezzano. Detto canone è stato indicizzato secondo indici Istat di svalutazione monetaria fino alla data del 31/12/2007 è dovrà essere indicizzato da detta data fino alla data della stipula dell'atto di concessione e successivamente per ogni anno;

RITENUTO, infine, di dover fare obbligo al Comune di L'Aquila di concedere i terreni di cui sopra entro 6 (sei mesi) dalla data di ricevimento del Decreto del Presidente della Giunta Regionale e di fare obbligo alla Ditta Fin. Ser.T. a realizzare i lavori in un tempo massimo di anni 2, a decorrere dalla data dell'atto di concessione con il Comune, salvo proroga debitamente motivata, pena la decadenza della presente autorizzazione;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 sono state individuate le competenze amministrative in materia di usi civici del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che ai provvedimenti di cui all'Art. 4 della L.R. n. 68/99 provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

D E T E R M I N A

- 1) di assegnare a categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 i terreni riportato in catasto del Comune di L'Aquila (Censuario Roio al Foglio n. 6 particelle n. 617/parte e 125/parte per una superficie di mq. 1.538 come da richiesta della Ditta Fin. Ser. T.;
- 2) di fare obbligo al Comune di L'Aquila a concedere i terreni sopra richiamati, entro 6 (sei) mesi dalla data di ricevimento della Decreto del Presidente della Giunta Regionale, a favore della Ditta Fin.Ser.T. per la realizzazione di una postazione radio televisiva e relativi annessi nonché strada di accesso in Loc. Monte Luco di Roio;
- 3) di fare obbligo alla Ditta Fin.Ser.T.: a) a realizzare gli interventi entro anni 2 (due) anni, a decorrere dalla data della stipula dell'atto di concessione con il Comune di L'Aquila, salvo proroghe debitamente motivate; b) a corrispondere



GIUNTA REGIONALE

al Comune di L'Aquila il canone annuo di concessione pari ad € 887,17, per ogni singola utenza, da rivalutare secondo indici ISTAT di svalutazione monetaria a decorrere dalla data del 01/01/2008 fino alla data della stipula dell'atto di concessione con il Comune e, successivamente, per ogni anno; c) a ripristinare lo stato dei luoghi all'origine in caso di risoluzione contrattuale anticipata o a fine concessione; d) ove non fosse corrisposto il canone annuo, entro trenta giorni dalla scadenza, l'atto di concessione si intende automaticamente decaduto e l'area deve essere ripristinata all'origine a cura e spese della Ditta Fin.Ser.T.; e) prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera, rispettando eventuali divieti o prescrizioni che fossero emanati in merito;

- 4) di fare obbligo al Comune di L'Aquila a corrispondere all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Roio i canoni annui di concessione che introiterà a seguito dalla stipula dell'atto. L'Amministrazione Separata provvederà a gestire i canoni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) la presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la disponibilità dei terreni a favore del Comune di L'Aquila che devono essere concessi a favore Ditta Fin.Ser.T., ma non l'approvazione del progetto relativo ai lavori che si andranno a realizzare;
- 6) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 4/4° comma della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE

(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

(Vacante)

IL DIRETTORE

(Dott. Gaetano VALENTE)

Dr. Giorgio Fausto Chiarini

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Demanio e Foreste

La presente copia composta di
n. 3 fasciate, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 18/03/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 29.03.2010, n. DA13/44
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 61 :

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Generatore 1" di potenza pari a 627 kWp da ubicarsi su opificio industriale esistente in loc. Strada della Bonifica nel Comune di Colonnella (TE), foglio 1 particella 225. Società: Sagitta Immobiliare s.r.l. Via Michelangelo n. 3 64018 Tortoreto (TE).

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società Sagitta Immobiliare s.r.l. con sede legale nel Comune di Tortoreto (TE) in Via Michelangelo n. 3, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a

627 kWp da ubicarsi nel Comune di Colonnella (TE) da ubicarsi su opificio industriale esistente in loc. Strada della Bonifica, foglio 1 particella particella 225.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 29.03.2010, n. DA13/45
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 62 :

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Generatore 2" di potenza pari a 627 kWp da ubicarsi su opificio industriale esistente in loc. Strada della Bonifica nel Comune di Colonnella (TE), foglio 1 particella 225. Società: Sagitta Immobiliare s.r.l. Via Michelangelo n. 3 64018 Tortoreto (TE).

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società Sagitta Immobiliare s.r.l. con sede legale nel Comune di Tortoreto (TE) in Via Michelangelo n. 3, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Gene-

ratore 2" di potenza pari a 627 kWp da ubicarsi su opificio industriale esistente in loc. Strada della Bonifica nel Comune di Colonnella (TE) foglio 1 particella 225.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

PROVVEDIMENTO A.I.A. 16.03.2010, n.
3/10:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., art. 10 – Variante sostanziale e rimodulazione dell'AIA n. 125/112 del 30.06.09. ENTE: Consorzio C.I.V.E.T.A. . Sede legale: Contrada Valle Cena, Comune

di Cupello (CH). Sede impianto: Contrada Valle Cena Comune di Cupello (CH). Attività svolte:

- **impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) per il trattamento dei RU indifferenziati e della FORSU;**
- **piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato;**
- **fase di chiusura e di gestione post operativa della discarica esaurita;**
- **gestione della nuova discarica di servizio per rifiuti non pericolosi.**

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 Giugno 2009

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi art. 10 comma 2 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 e s.m.i.

la modifica della consistenza impiantistica del polo IPPC del Consorzio intercomunale C.I.V.E.T.A., precedentemente autorizzata con AIA n. 125/112 del 30.06.2009, autorizzando lo stesso Consorzio a gestire il complesso impiantistico ubicato in "C.da Valle Cena" nel Comune di Capello (CH), identificabile nel N.C.T. del Comune di Cupello al foglio n. 8 particelle 92, 113, 114, 116, 169, 238, 239, 240, 245, 246, 249, 250, 252, 4056, 4059, 4062, 4068, 4076, 4079, 4080, 4081, 4084, 4085, 4087, 4089, 4091, 4092, 4094, ed al foglio n° 13 particelle 82, 177, 179, 182, 184, 4044, 4047, così costituito:

- a. piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato;
- b. post gestione della discarica esaurita;
- c. impianto di trattamento meccanico-biologico per il trattamento dei RU indifferenziati e della FORSU (per la planimetria generale dell'impianto si rimanda all'elaborato "TAV.A1 Planimetria aree fermentazione e stabilizzazione", **Allegato 1**);
- d. gestione della nuova discarica di servizio.

Nel rispetto dei seguenti elaborati che con il presente provvedimento sono approvati:

- Allegato 2 : Relazione tecnica di progetto;
- Allegato 3 : Piano di Gestione Operativa, Piano di Ripristino Ambientale, Piano di Gestione Post Operativa, Piano di Sorveglianza e Controllo;
- Allegato 4 : Tavola 1 - "Planimetria Generale Aerofotogrammetria";
- Allegato 5 : Tavola 2 - "Planimetria Generale, stralcio PRG Cupello";
- Allegato 6 : Tavola 3 - "Planimetria Generale, stralcio catastale";
- Allegato 7 : Tavola 4 - "Planimetria Generale, Servizi e Viabilità";
- Allegato 8 : Tavola 5 - "Planimetria Generale, Rete Percolato";
- Allegato 9 : Tavola 6 - "Planimetria Generale, Rete Percolato";
- Allegato 10 : Tavola 7 - "Planimetria Generale, Particolari e Dettagli Impermeabilizzazione";
- Allegato 11 : Tavola 8 - "Particolari e dettaglio percolato";
- Allegato 12 : Tavola 9 - "Planimetria scavi e riporti 1/2";
- Allegato 13 : Tavola 10 - "Planimetria scavi e riporti 2/2";
- Allegato 14 : Tavola 11 - "Planimetria Generale, sezioni invaso discarica";
- Allegato 15 : Tavola 12 - "Planimetria fasi di coltivazione 1/2";
- Allegato 16 : Tavola 13 - "Planimetria fasi di coltivazione 1/2";
- Allegato 17 : Tavola 14 - "Rete di collettamento, acque meteoriche - piezometri";
- Allegato 18 : Tavola 15 - "Ubicazione indagini geognostiche e sezioni geolitologiche";
- Allegato 19 : Tavola 16 - "Planimetria Generale, recupero ambientale";
- Allegato 20 : Tavola 16b - "Planimetria Generale, captazione biogas";
- Allegato 21 : Tavola 17 - "Inquadramento carta geologica";
- Allegato 22 : Tavola 18 - "Inquadramento carta idrogeologica";
- Allegato 23 : Tavola 19 - "Particolari esecutivi del fondo, fotografie stato drenante";
- Allegato 24 : Tavola 20 - "Carta rischio frana";
- Allegato 25 : Tavola 21 - "Carta geomorfologica";
- Allegato 26 : Tavola 22 - "Carta PAI pericolosità";
- Allegato 27 : Relazione Geologica;
- Allegato 28 : Quaderno di indagini;
- Allegato 29 : Collaudo in corso d'opera e finale;
- Allegato 30 : Elaborato tecnico descrittivo;
- Allegato 31 : Schede integrative;
- Allegato 32 : Risultati delle indagini indirette (tomografia elettrica e sismica);
- Allegato 33 : Tavola A1 Planimetria aree fermentazione e stabilizzazione.

ART. 1

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

Il presente provvedimento ha validità sino al **22.12.2012**.

ART. 2

REVOCA DELL'AIA 125/112 DEL 30.06.2009

L'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 125/112 del 30.06.2009, é automaticamente revocata a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Prescrizioni.

1. in linea con l'Accordo di programma sottoscritto in data 22.12.2009, il Consorzio intercomunale C.I.V.E.T.A. deve trasmettere entro il **31.03.2010** un progetto di *revamping* dell'intero complesso impiantistico.
2. procedere, entro **60 giorni** dall'emanazione, ai sensi della L.R. 11/99 art.47, comma 6), del provvedimento conclusivo da parte del competente Servizio Tutela del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, al versamento della sanzione amministrativa in corso di definizione;

Omissis

L'AUTORITA' COMPETENTE

Ing. Carlo Visca*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/29:
L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
“WWF TERAMO” – 64100 TERAMO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione “WWF TERAMO” con sede legale in Via De Vincennis di TERAMO;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VacanteIL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/30:
L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
“WWF CHIETI” – 66100 CHIETI.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione “WWF CHIE-

TI” con sede legale in Via Salomone 112 di TERAMO;

- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/31:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
CENTRO STUDI GIOACCHINO VOLPE
Onlus 67100 L'AQUILA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione CENTRO STUDI GIOACCHINO VOLPE ONLUS con sede legale in Viale Crispi 3 di L'AQUILA;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/32:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
“SENECTUTI REVERENTIA” 66050 CE-
LENZA SUL TRIGNO (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione “SENECTUTI REVERENTIA” con sede legale presso la “RSA IL CHIOSTRO” in Piazza Cavour 8 di CELENZA SUL TRIGNO (CH);
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/33:
L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
SAN CESIDIO GIACOMANTONIO –
COLLEROMANO 65017 PENNE (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione SAN CESIDIO GIACOMANTONIO con sede legale, c/o il Complesso Monastico di Colleromano, in Via Colleromano n. 11 di PENNE (PE);
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.03.2010, n. DA5/34:
L.R. 37/93 – Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
**Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
IL SENTIERO 64029 SILVI (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione IL SENTIERO con sede legale in Contrada Forchetta n. 23/A di SILVI (TE);
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA CHIETI*

DETERMINAZIONE 23.03.2010, n. DH9/43:
**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruz-
zo: Misura 1.2.3 "Trasformazione e commer-
cializzazione prodotti agricoli" Azione 1 –
D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e successive
modifiche e integrazioni. Nomina dei Nuclei
di Valutazione per l'istruttoria tecnico am-
ministrativa delle istanze.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la delibera di Giunta regionale n. 217, del 21/03/2008, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la D.G.R. del 07 agosto 2008, n.753, con la quale è stato approvato il Bando Pubblico per l'attivazione della Mis. 1.2.3 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli"-Azione 1;

Viste, in particolare, le disposizioni contenute nel predetto bando 1.2.3 relativamente alla presentazione e gestione delle domande di aiuto che prevedono l'assegnazione per l'istruttoria tecnico amministrativa delle istanze con impegno finanziario, a nuclei di valutazione composti dai dipendenti SIPA competenti per territorio;

Vista la precedente determinazione n. DH9/90, del 26 novembre 2009, con la quale è stato istituito un solo nucleo di valutazione per le istruttorie tecnico-amministrative delle istanze con impegno di spesa relativo al bando 1.2.3. "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli"-Azione 1, composta da n. otto tecnici intercambiabili;

Considerato l'elevato numero di progetti presentati e ad oggi ancora da istruire;

Ravvisata, quindi, l'opportunità di revocare la precedente determinazione n. DH9/90, del 26.11.2009, e la necessità di istituire almeno n.2 (due) nuclei di valutazione al fine di accelerare i tempi di istruttoria tecnico-amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di individuare i seguenti n. 2 nuclei di valutazione così composti:

1. Silvio BOMBA, Leonardo PORRECA, Ruggero IANNAMICO;
2. Nicola ZINNI, Nicola DI CARLO, Gennaro TORELLI.

Ritenuto, altresì, di nominare i tecnici Tommaso DRAGANI e Luciano PESCE, quali componenti intercambiabili dei predetti due nuclei, al fine di assicurare, in caso di necessità,

la validità delle valutazioni istruttorie, che sarà determinata dalla presenza di almeno tre componenti;

Ritenuto, ancora, che il Servizio Coordinamento e Supporto Affari Generali e B.U.R.A. della Regione Abruzzo, debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A. ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Atteso, inoltre, che il presente atto è di mera esecuzione del Bando Pubblico per l'attivazione della Mis. 1.2.3 di cui alla D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 77/99 recante norme in materia di Organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

DISPONE

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. Di revocare la precedente determinazione n. DH9/90 del 26.11.2009;
2. di istituire n.2 (due) nuclei di valutazione al fine di accelerare i tempi di istruttoria tecnico-amministrativa;
3. di individuare i seguenti n. 2 nuclei di valutazione così composti:
 - Silvio BOMBA, Leonardo PORRECA, Ruggero IANNAMICO;
 - Nicola ZINNI, Nicola DI CARLO, Gennaro TORELLI.
4. di nominare altresì, i tecnici Tommaso DRAGANI e Luciano PESCE, quali componenti intercambiabili dei predetti due nu-

clei, al fine di assicurare, in caso di necessità, la validità delle valutazioni istruttorie, che sarà determinata dalla presenza di almeno tre componenti;

5. di autorizzare il Servizio Coordinamento e Supporto Affari Generali e B.U.R.A. della Regione Abruzzo, a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A. ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
7. di notificare il presente provvedimento ai componenti i nuclei sopra individuati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Rino Di Felice

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 01.04.2010, n. DH7/254:

Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Proroga al 15 maggio 2010 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati gli "Orientamenti strategici

comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi*" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2008;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Visto il decreto ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008 concernente "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR)";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1175/2008 della Commissione, del 27 novembre 2008, recante modifica e rettifica del regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo

sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visti i Regolamenti (CE) n. 74/2009 e n. 473/2009 che hanno modificato il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo così come revisionato in attuazione delle modifiche di cui al precedente "Visto" e approvato dalla Commissione con Decisione C(2009)10341 del 17/12/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 21.12.2009 n. 787, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2009)10341 del 17/12/2009 di approvazione della versione revisionata del PSR Abruzzo 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 18.01.2010 n. 11, pubblicata sul B.U.R.A. n. 9 ordinario del 12.02.2010, con la quale è stato approvato il BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 221 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - "Imboschimento di Terreni Agricoli"*, documento predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

Visto il BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 221 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - "Imboschimento di Terreni Agricoli"*;

Dato atto che nel Bando di cui sopra, al paragrafo 15.1 "*Presentazione della domanda di aiuto*" è previsto che le istanze di ammissione a finanziamento dovranno essere inoltrate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura messa a punto da A.G.E.A. sul portale S.I.A.N. improrogabilmente e a pena di esclusione entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla

data di pubblicazione sul BURA del Bando di cui sopra, avvenuta in data 12 febbraio 2009 (B.U.R.A. ordinario n. 9)

Considerato che alla data di adozione del presente provvedimento non è ancora possibile accedere alla specifica funzionalità del portale S.I.A.N. che consente di inoltrare per via telematica le domande di aiuto, circostanza segnalata tra gli altri dalle OO.PP.AA. C.I.A. e Col-diretti e verificata dal Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio;

Considerato altresì che, nel corso dello specifico incontro tenutosi in data 17.03.2010 con i referenti SIN della specifica "Struttura di supporto alla Regione" di AGEA (Circolare AGEA prot N.DSRU.201.592 del 05.02.2010) è stato possibile appurare che i tempi occorrenti per attivare la specifica funzionalità del portale S.I.A.N. necessaria per consentire ai richiedenti di inoltrare l'apposita domanda di aiuto sono di fatto incompatibili con il tempo residuo a disposizione degli utenti per la predisposizione e l'inoltro delle domande di aiuto, in considerazione della scadenza prevista per l'inoltro delle stesse;

Rilevato che ai sensi del paragrafo 18 - *Norme di carattere generale* del Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 221 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 18.01.2010 n. 11 il Dirigente pro-tempore del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio è autorizzato ad emanare eventuali ulteriori direttive che si rendessero necessarie per l'applicazione del Bando, nonché eventuali motivate proroghe dei termini previsti nello stesso;

Ritenuto, pertanto, al fine di garantire tempi congrui ai richiedenti per la predisposizione e l'inoltro delle domande di aiuto, di dover prorogare al 15 maggio 2010 i termini per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per

l'attuazione della Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli";

Ritenuto altresì di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo della presente determinazione;

Vista la L.R. n° 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di prorogare al **15 maggio 2010** i termini per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo 18.01.2010 n. 11;
2. di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO*

DETERMINAZIONE 18.02.2010, n. DH4/31:

Approvazione Progetto esecutivo anno 2010 FAI Abruzzo - Federazione Apicoltori Italiani-. Pescara. Determinazione Dirigenziale n. DH4/202 del 18.11.2009 di approvazione Programma Operativo Regionale – campagna 2009/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006 con la quale è stato approvato il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici". (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante " Interventi nel settore agricolo e agroalimentare" – art. 21), predisposto dalla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali;

Vista la propria determinazione n. DH4/202 del 18.11.2009, con la quale, sulla base del finanziamento assegnato dal Ministero delle Politiche agricole e forestali, in attuazione della richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1361/11/2006, è stato approvato il "Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Anno 2009/2010";

Evidenziato che il suddetto Programma operativo prevede, fra l'altro, la concessione di un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa massima ammissibile di euro 8000,00 I.V.A. esclusa, per la realizzazione dell'azione A sottoazione a. 2 "Seminari e convegni tematici" e di un contributo pari al 90% della spesa massima ammissibile di euro 6666,66 I.V.A. esclusa, per l'esecuzione dell'azione "A" – sottoazione a.3 "Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi";

Atteso che nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 64 del 11.12.09, è stata pubblicata la citata determinazione n. DH4/202 del 18.11.2008 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale , Forestale, Caccia e Pesca e Emigrazione e, conseguentemente ad essa, è stata avanzata, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e

di Sviluppo Rurale , Forestale, Caccia e Pesca e Emigrazione, la richiesta di benefici da parte della FAI Abruzzo - Federazione Apicoltori Italiani-Pescara;

Evidenziato, altresì, che detta Federazione ha presentato il Progetto esecutivo di attività per l'anno 2010 nei termini e secondo le modalità stabilite dal Programma operativo regionale, approvato con la citata determinazione n. DH4/202 del 18.11.2009 ;

Vista la relazione istruttoria, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, con la quale si propone l'approvazione del suddetto Progetto esecutivo per un importo di contributo pubblico totale ammissibile di euro 13.940,00 I.V.A. esclusa, corrispondente al 100% della spesa ammissibile dell'importo di € 8000,00 I.V.A. esclusa per la realizzazione dell'Azione A - sottazione a.2 "Seminari e convegni tematici" e al 90% della spesa ammissibile di euro 6600,00 per l'esecuzione dell'Azione A - a.3 "abbonamento a riviste specialistiche";

Ritenuto di potere approvare la suddetta relazione istruttoria e di farla propria in ogni sua parte;

Considerato che alla FAI Abruzzo – Federazione Apicoltori Italiani – Pescara, deve essere fatto obbligo di rendicontare analiticamente le attività svolte e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2010, secondo le vigenti disposizioni in materia;

Considerato, inoltre, che il presente atto è di mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1361/P del 27 novembre 2006;

Vista, infine, la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in favore della suddetta Federazione il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" – sottoazioni a.2 e a.3 per un importo complessivo di contributo pubblico ammissibile di euro 13.940,00, I.V.A. esclusa, corrispondente al 100% della spesa ammissibile dell'importo di € 8000,00 I.V.A. esclusa per la realizzazione dell'Azione A - sottazione a.2 "Seminari e convegni tematici" e al 90% della spesa ammissibile di euro 6600,00 per l'esecuzione dell'Azione A - a.3 "abbonamento a riviste specialistiche", secondo quanto proposto nella relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali;
2. di fare obbligo alla stessa Federazione di rendicontare analiticamente l'attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2010, secondo le vigenti disposizioni in materia;
3. di autorizzare il Servizio pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;
4. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero un foglio e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gaetano Valente

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
Servizio Produzioni Agricole e Mercato
Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali

Scheda istruttoria preventiva

Oggetto: Programma Operativo di attuazione dei Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell' apicoltura approvato con determinazione Dirigenziale n. DH4/202, del 18 novembre 2009.

Il/I sottoscritto/i Santilli Isabella, incaricato/i dal Dirigente del Servizio;

VISTA la legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo ed agro-alimentare":

VISTO il Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sui miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti apistici, approvato con deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2006 n. 1361/P;

VISTO il *Programma Operativo di attuazione dei Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007* relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, approvato con determinazione dirigenziale n. DH4/ 202 , del 18 novembre 2009;

VISTA la domanda presentata in data 18 gennaio 2010 , protocollo n. RA 9174, con la quale la Ditta:

Ragione Sociale FAI ABRUZZO - Federazione Apicoltori Italiani	Rapp. Legale Galli Giancarla	Data di nascita 29 gennaio 1958	
Comune di nascita Ortona	Prov CH	Comune di residenza Pescara Via Firenze 179	Provincia
Sede Legale Via Stradonetto 42 – Pescara			65128
Partita I.V.A. FAI Abruzzo 91086200689		Codice Fiscale Rapp. Legale GLL GCR 58A 69G 141 N	

Chiede la concessione del contributo in conto capitale per la effettuazione degli interventi e/o acquisti

di seguito specificati:

<i>Azione</i>		<i>Sottoazione</i>	
<i>Codice \ Descrizione</i>		<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>
A	seminari e convegni tematici	a.2	Convegno specialistico
A	azioni di comunicazioni	a.3	Abbonamenti a riviste specialistiche

Intervento	Spesa prevista al netto di I.V.A. €.
A a.2 Convegno Api Abruzzo	€ 8.635,00
A a.3 abbonamento a riviste specialistiche	€ 6.600,00
Totale	€ 15.235,00

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla pratica, ed in particolare:

1. • Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ,Artigianato, Agricoltura;
n. ____/____ ;
2. • Certificazione di apicoltura biologica rilasciata da organismo pubblicamente riconosciuto;
3. • Preventivi di spesa comparabili di tre ditte diverse ;
4. • Denuncia di possesso di n° ____/____ alveari, presentata in data ____/____ presso
_____/____ ;
5. • Altro (Specificare) Elenco soci, Verbale Consiglio Direttivo, Progetto esecutivo , Statuto e Verbale modifica ;

EFFETTUATE le verifiche e gli opportuni accertamenti tecnico-amministrativi ;

PROPONE

Che al Sig.

Ragione Sociale FAI Abruzzo – Federazione Apicoltori Italiani		Rapp. Legale Galli Giancarla		Data di nascita 29 gennaio 1958
Comune di nascita Ortona	Provincia CH	Comune di residenza Pescara – Via Firenze 179	Provincia	
Sede Legale Via Stradonetto 42 Pescara			65128	
Partita I.V.A. FAI Abruzzo 91086200689		Codice Fiscale GLL GCR 58A 69 G 141 N		

1. la concessione di un contributo in conto capitale, **I.V.A. esclusa**, dell'importo di €13.940,00 a fronte di una spesa ammessa di €14.600,00 I.V.A esclusa, per gli interventi di seguito specificati:

Intervento	Spesa Ammissibile I.V.A. esclusa €.	Spesa Ammessa I.V.A. esclusa €.	Contributo Ammesso I.V.A. esclusa €.		Note
			%	Importo	
A a.2	€ 8.635,00	€ 8000,00	100	€ 8000,00	
A a.3	€ 6.600,00	€ 6.600,00	90	€ 5940,00	
					i
Totale	€ 15.235,00	€ 14.600,00		€ 13.940,00	

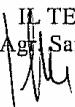
2. l'assegnazione, ai fini della graduatoria regionale, di un punteggio di merito, di seguito indicato :

Specifica delle priorità	Punti
a) • Azienda ricadente in area Parco ovvero nelle zone svantaggiate di montagna ai sensi della ex direttiva 75/268 /CHE del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b) • Apicoltore di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione del Bando sul BURA	1
c) • Possesso di Partita I.V.A.	0,5
d) • Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio	1
e) • Azienda che attua apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
f) • Per il possesso di alveari denunciati :	
1. • fino a 50	0,5
2. • da 51 a 100	1
3. • da 101 a 150	1,5
4. • da 151 a 400	2,5
5. • da 401 a 600	3
6. • oltre 600	3,5
Totale Punti	//

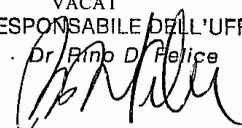
4. l'esclusione dai benefici del Programma di che trattasi e l'archiviazione della domanda per le seguenti motivazioni:

Data 17 FEB. 2010

IL TECNICO
Per. Agr. Santilli Isabella



IL DIRIGENTE
VACAT
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr. Rino D. Felice



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 26.03.2010, n. DG11/32:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950- aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "All. Coop. Soc. Coop. Agricola" sede legale e stabilimento in Strada Provinciale 22, Mosciano Sant'Angelo (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare il riconoscimento definitivo all'impresa alimentare "All. Coop. Soc. Coop. Agricola" con impianto in Strada Provinciale 22, comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) prendendo atto delle modifiche strutturali come da planimetrie e relazioni tecniche presentate;
2. di confermare il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

0 34 M

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

- a) **Impianto: deposito frigorifero generale, categoria 0 – attività generali;**
- b) **Impianto: macello, categoria 2 – carne di pollame e lagomorfi;**

- c) **Impianto: laboratorio di sezionamento, categoria 2 – carne di pollame e lagomorfi;**
- d) **Impianto: laboratorio di carni macinate, categoria 5 – carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (carni di pollame);**
- e) **Impianto: laboratorio di preparazioni di carni, categoria 5 – carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (carni di pollame);**
- f) **Impianto: impianto carni separate meccanicamente, categoria 5 – carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (carni di pollame);**
- g) **Impianto: stabilimento di trasformazione categoria 6 – prodotti a base di carne;**

il Sig. Donini Pasquale, C.F. DNN PQL 44R05 C573F, in qualità di legale rappresentante della ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

3. di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Teramo che è incaricata del ritiro e conseguente annullamento del precedente provvedimento di riconoscimento;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione

ne Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;

7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 26.03.2010, n. DG11/33:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - cambio della ragione sociale dalla ditta "F.D.F. Sapori del Gran Sasso S.r.l.", alla Ditta "Bruca S.r.l.", sede legale e stabilimento in c.da Piane Mavone snc, 64042 Colledara (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto negli speciali elenchi della precedente normativa di settore della ditta "F.D.F. Sapori del Gran Sasso S.r.l." è variata a favore della ditta subentrante "**Bruca S.r.l.**" sede legale in e stabilimento in c.da Piane Mavone snc, comune di Colledara (TE);
2. di confermare al sopracitato stabilimento il numero unico di riconoscimento definitivo:

IT

9 3706 L

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot.

DGVA/25842/P del 12/07/ che raggruppa e riassume tutte le tipologie di riconoscimento e cioè:

Impianto: Stabilimento di trasformazione; Categoria: 6, prodotti a base di carne; prodotti: a base di carne suina crudi e carni suine salate stagionate.

Il Sig Scalzone Carlo Francesco, C.F. SCLCRL67H13Z133F, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuta a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. ASL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

3. di provvedere all'aggiornamento del riconoscimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
4. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A.S.L. di Teramo che è incaricata del ritiro e conseguente annullamento del precedente provvedimento di riconoscimento;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n.7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 01.04.2010, n. DB8/26:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 3

N° Alto	26	Data Alto	01/04/2010	Organo	DB88	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.015	11005	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	30.652,67		30.652,67	
S	02.01.015	11006	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	21.456,90		21.456,90	
S	02.01.015	11007	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO MEM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	9.195,82		9.195,82	
S	02.01.015	11046	1	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC TELEMED - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	117.507,49		117.507,49	
S	02.01.015	11046	2	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC TELEMED - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	82.255,26		82.255,26	
S	02.01.015	11046	3	DA.02.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIATIC TELEMED - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE RAI	35.237,25		35.237,25	
S	02.01.015	11063	1	DA.13.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ENERSUM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA CORRENTE RELATIVA AL PARTECIPAZIONE FESR	7.154,02		7.154,02	
S	02.01.015	11063	2	DA.13.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ENERSUM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA CORRENTE RELATIVA AL PARTECIPAZIONE STATO	5.007,34		5.007,34	
S	02.01.015	11063	3	DA.13.00		REALIZZAZIONE PROGETTO ENERSUM - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA CORRENTE RELATIVA AL PARTECIPAZIONE RAI	2.146,22		2.146,22	
S	05.02.002	12346	2	DR.01.00		ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA COLLINA DI CHIETI - OPCM N. 2816/98 E 3121/01 - MEZZI STATALI	760.689,88		760.689,88	
S	05.02.002	12360	1	DR.01.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN TERRITORI COLPITI DA CALAMITA'	184.278,08		184.278,08	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 2 di 3

N° Atto	26	Data Atto	01/04/2010	Organo	DB88	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.002	12361	1	DR.01.00		NATURALI - ORD. PCM 3311 DEL 12/09/2003 DA DESTINARE AGLI EVENTI DI CUI AL DPCM 20/12/2002 (ORD. 2816/98) COLLINA DI CHIETI FINANZIAMENTO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI ORD. PCM 3311 DEL 12/09/2003 DA DESTINARE AGLI EVENTI DI CUI AL DPCM 30/08/2002 ORD. 3276 DEL 28/03/2003 AVVERSITA' AGOSTO 2002	205.565,49		205.565,49	
S	12.01.001	81440	1	DG.08.00		ATTRIBUZIONE DI FONDI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI PLASMADERIVAZIONE - D.G. 2560 DEL 26.09.98 E ART. 6, C. 3, LET. F) L.R. N. 143/96 - MEZZI STATALI E ALTRI -	427.136,12		427.136,12	
S	12.01.001	81542	1	DG.08.00		FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMOderivATI	8.424,96		8.424,96	
S	08.01.020	130101	1	DI.03.00		CONTRIBUTO AI COMUNI PER LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE IN GIACIMENTO - MEZZI STATALI «ART. 2, COMMA 588, LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N. 244» -	316.514,50		316.514,50	
S	05.02.011	152386	1	DC.12.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89,N.183 E ART.9L.7.8.90,N	82.975,04		82.975,04	
S	05.02.011	152388	1	DC.12.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI: SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L. 7.8.90, N.253- STUDI	137.060,29		137.060,29	
S	03.02.005	262001	1	DC.07.00		INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITA' DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II) - MEZZI STATALI «D.M. 30 DICEMBRE 2002. G.U. N. 94 DEL 23.04.03».	4.608.980,00		4.608.980,00	



PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 3 di 3

N° Atto	26	Data Atto	01/04/2010	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	03.02.005	262416	1	DC.07.00	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO", ART. 143, COMMA 33, L. 388/00 E ART. 3, COMMA 2 L. 21/01	2.920.513,77		2.920.513,77	
S	08.01.017	281341	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	189.277,20		189.277,20	
S	08.02.017	282441	1	DA.13.00	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI - L.R. 16.9.1998, N. 80.	378.560,55		378.560,55	
S	05.01.011	291002	1	DA.13.00	PROGRAMMA EUROPEO DI ENERGIA INTELLIGENTE EIE PER L'EUROPA - PROGETTO PROBIO - MEZZI COMUNITARI -	31.813,29		31.813,29	
S	05.01.011	291003	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO "BIOGAS REGIONS" - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE UE	2.209,92		2.209,92	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		10.564.612,06		10.564.612,06
TOTALI SPESA						10.564.612,06	0,00	10.564.612,06	0,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO DEL TURISMO,
POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO REGOLAMENTAZIONE TURISTICA
ED ORGANIZZAZIONE

DETERMINAZIONE 31.03.2010, n. DF4/23/10:

Esercizio saltuario di alloggio e prima colazione (bed & breakfast). Approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge regionale n. 78 del 28 aprile 2000 – recante norme in materia di esercizio saltuario di pernottamento e prima colazione –, come modificata dalla legge regionale del 18 febbraio 2010, n. 5 – recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico regionale agli obblighi derivanti dalla direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, nonché per la semplificazione e miglioramento dell'azione amministrativa della Regione e degli Enti locali per le attività aventi rilevanza economica, e per la manutenzione normativa di leggi regionali di settore – articoli 27/30;

Visto l'art. 2, comma 4, della L.R. n. 78/2000 che prevede la predisposizione di modulistica da parte della Regione;

Visto il D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, in materia di imposte di bollo e di snellimento e semplificazione dell'attività amministrativa;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo prot. n. 4970 del 04/07/00, di pari oggetto alla presente determinazione, con cui si disponeva l'approvazione della modulistica per l'esercizio dell'attività sulla base della delibera della G.R. n. 942 del 28 giugno 2000 che affidava al Servizio Sviluppo del Turismo le attività connesse alla promozione della L.R. n. 78 del 28.04.2000;

Considerato che il Servizio Regolamentazione Turistica ha partecipato attivamente alla formulazione delle modifiche alla legge suddetta come sancite dalla legge regionale 18/02/2010, artt. 27/30 e che pertanto, oltre che sulla base delle competenze proprie del Servizio, deve riformulare la precedente modulistica eliminando i riferimenti a provvedimenti autorizzativi, imposta di bollo, non più dovuta perché alla domanda di autorizzazione è stata sostituita la D.I.A., tariffe espresse in lire e quant'altro non più compatibile con il vigente ordinamento giuridico e con le trasformazioni intervenute nel decennio;

Rilevato che detta modulistica assume carattere orientativo, atteso che - in base alla norma richiamata – la stessa è finalizzata esclusivamente ad agevolare le amministrazioni locali e i soggetti privati interessati, in una prospettiva più generale di sviluppo della ricettività regionale;

DETERMINA

1. l'approvazione della modulistica allegata concernente l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che si sostanzia nelle suddette schede:
 - denuncia inizio attività;
 - comunicazione tariffe;
 - scheda istruttoria;
 - presa d'atto.
2. la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegata modulistica sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sergio Marciani

Segue allegato

**Fac simile di comunicazione in carta semplice
MOD.1 B&B**

Al Comune di

Oggetto: **Denuncia inizio attività di esercizio di B & B ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 78, come modificata dalla Legge Regionale 18 febbraio 2010, n. 5.**

Il/la sottoscritto/a nato/a il a
..... (...) e residente in alla
Via n. - codice fiscale
..... - in qualità di (1) dell'unità
immobiliare sita in alla Via, n.
....., in cui risiede, dimora e che è a sua disposizione

comunica che

intende avviare, in detta unità, l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione a far data dal

A tal fine, **dichiara**

sotto la sua personale responsabilità che:

I. è in possesso dei requisiti soggettivi del titolare previsto dall'art. 11 del T.U.L.P.S. approvato con R. D. 18 giugno 1931, n. 773 (2);

II. ha ottemperato all'obbligo scolastico;

III. l'unità immobiliare in cui si avvia l'attività è in possesso dei requisiti prescritti dalla Legge Regionale n. 78 del 28 aprile 2000 che vengono descritti in dettaglio nell'allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

IV. l'attività sarà gestita avvalendosi della normale organizzazione familiare, con la somministrazione, per la prima colazione, di cibi e bevande confezionati (fermo restando che questi ultimi potranno essere serviti riscaldati);

V. i periodi di chiusura e le tariffe minime e massime che si intendono praticare sono riportate nell'allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

VI. la denominazione dell'attività è (3)

VII. che i dati forniti possono essere utilizzati per pubblicizzare la ricettività degli esercizi saltuari di alloggio e prima colazione ai sensi della L. 31.12.96 n. 635 e successive modifiche;

e si **impegna** a comunicare:

- all'Azienda di Promozione Turistica Regionale (4) i dati relativi agli arrivi e alle presenze degli ospiti, utilizzando la apposita modulistica ISTAT;
- alla Provincia e al Comune competenti - entro il 1° ottobre di ogni anno - i prezzi minimi e massimi e il periodo di apertura di attività, ai sensi degli artt. 2, 3 e 6 della L.R. n. 11/1993;
- l'eventuale cessazione dell'attività, entro 30 giorni.

Alla presente comunicazione, **allega** i seguenti documenti:

1. planimetria dell'unità immobiliare, con indicazione della superficie utile e dei vani e servizi, delle aree di pertinenza, evidenziando le parti messe a disposizione degli ospiti;
2. atto in copia conforme all'originale comprovante la disponibilità dell'immobile (compravendita, locazione o altro);
3. atto di assenso a firma autenticata dei proprietari o comproprietari, nel caso di istanza presentata da uno dei comproprietari, dall'affittuario o da altri;
4. atto di approvazione dell'assemblea condominiale (nel caso di ospitalità in edifici composti da più unità immobiliari);
5. dichiarazione circa il possesso dei requisiti igienico - sanitari ed edilizi previsti dai regolamenti comunali e dalla presente legge;
6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Data

In

fede

.....

NOTE:

- (1) precisare in quale veste si effettua la domanda: proprietario, comproprietario, usufruttuario, titolare di altro diritto reale o affittuario;
- (2) l'art. 11 del T.U.L.P.S., approvato con R. D. 18 giugno 1931, n. 773, prevede:
 - a) che non si sia riportata una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
 - b) che non si sia sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale, o non si sia stato dichiarato delinquente abituale;
- (3) precisare la denominazione, l'indirizzo, il recapito telefonico che potranno essere pubblicati dall'APTR;
- (4) APTR - Abruzzo Promozione Turismo - Via N. Fabrizi, 171 - 65100 Pescara.

MOD.1a

B&B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4, Legge 4/1/1968, art. 3, c. 11, legge 15/5/1997, n. 127, art. 2, c. 11 legge 16/6/1998, n. 191 e artt. 2 e 3 DPR 20/10/1998, n. 403)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____, il _____, con residenza nel Comune di _____,
Via _____, n. _____,
al fine di completare la dichiarazione di inizio dell'esercizio dell'attività di "BED & BREAKFAST", disciplinata dalla L.R. 28/04/2000, n. 78 come modificata dalla L.R. 18/02/2010, n. 5, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art. 11, comma 3, del DPR 20 ottobre 1998, n. 403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 della citata legge n. 15/1968, e 2, comma 1, del DPR n. 403/1998 e sotto la propria personale responsabilità **dichiara:**

DATI GENERALI

proprietario dell'immobile:						
//////////////////////////////////// (generalità complete) ////////////////////////////////////						
gestore:						
//////////////////////////////////// (generalità complete) ////////////////////////////////////						
denominazione (non è possibile adottare la stessa denominazione all'interno del territorio comunale):						
recapito periodi di chiusura:						
////////////////////////////////////		via		////////////////////////////////////		n.
cap	////////	Comune	////////			
www.						
@						
//// telefono		//// fax		//// sito Internet		
//// e-mail						
apertura:	dal:	dal:	dal:	dal:	dal:	dal:
	al:	al:	al:	al:	al:	al:

RICETTIVITA'

1°camera mq. _____	2° camera mq. _____	3° camera mq. _____	4° camera mq. _____	TOTALE CAMERE (max 4) n. _____
-----------------------	------------------------	------------------------	------------------------	-----------------------------------

posti letto n. _____	posti letto n. _____	posti letto n. _____	posti letto n. _____	TOTALE POSTI LETTO (max 10) n. _____
bagno in camera SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	bagno in camera SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	bagno in camera SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	bagno in camera SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	BAGNI COMUNI n. _____
L'immobile possiede i requisiti minimi e le dotazioni essenziali previsti dagli artt. 3 e 4 della L. R. n.78/2000.				

TARIFFE

(L'IMPORTO DEVE ESSERE ESPRESSO OBBLIGATORIAMENTE CON DUE NUMERI DECIMALI)

Comprehensive di: servizio cucina, o di altro apposito vano, per la somministrazione della prima colazione; telefono ad uso comune; fornitura di energia elettrica e riscaldamento; fornitura di acqua calda e fredda nei lavandini e nelle docce o bagni; pulizia e riassetto dei locali ad ogni cambio di cliente; pulizia quotidiana dei locali, fornitura e cambio biancheria, compresa quella del bagno, almeno due volte alla settimana.

STAGIONE	CAMERA SINGOLA				CAMERA DOPPIA (a persona)			
	senza bagno privato		con bagno privato		senza bagno privato		con bagno privato	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.
O UNICA	€	,	,	,	,	,	,	,
	€	,	,	,	,	,	,	,
O UNICA	CAMERA TRIPLA (a persona)				CAMERA QUADRUPLA (a persona)			
	€	,	,	,	,	,	,	,
	€	,	,	,	,	,	,	,
PREZZI INFERIORI AI MINIMI - ART. 7 - COMMA 3 - L.R. 26.1.1993, N. 11								
1) OSPITI PER PERIODI DI SOGGIORNO CONTINUATIVO PARI O SUPERIORE A QUINDICI GIORNI								
							riduzione del	
% sulle tariffe								
2) BAMBINI AL DI SOTTO DI SEI ANNI								
							riduzione del	
% sulle tariffe								

_____, li _____

IL/LA DICHIARANTE

REGIONE ABRUZZO

Provincia di _____

Comune di _____

"BED & BREAKFAST"Comunicazione dell'attrezzatura e dei prezzi
anno 20__

<input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE PRINCIPALE (OBBLIGATORIA - da effettuare entro il 1° ottobre)	<input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE SUPPLEMENTARE (FACOLTATIVA - da effettuare entro il 1° marzo)
---	---

denominazione della struttura ricettiva

indirizzo

Comune

**SCHEDA DA PRESENTARE
ALL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE E COMUNALE
TERRITORIALMENTE
COMPETENTI**

DATI GENERALI

proprietario dell'immobile:						
////////////////////////////////////// (generalità complete) ////////////////////////////////////// ////////////////////////////////////// //////////////////////////////////////						
gestore:						
////////////////////////////////////// (generalità complete) ////////////////////////////////////// ////////////////////////////////////// //////////////////////////////////////						
denominazione:						
codice fiscale:						
indirizzo:						
////////////////////////////////////// via ////////////////////////////////////// n. ////////////////////////////////////// cap ////////////////////////////////////// Comune ////////////////////////////////////// www. @ /// telefono ////////////////////////////////////// fax ////////////////////////////////////// sito Internet ////////////////////////////////////// e-mail //////////////////////////////////////						
recapito periodi di chiusura:						
////////////////////////////////////// via ////////////////////////////////////// n. ////////////////////////////////////// cap ////////////////////////////////////// Comune ////////////////////////////////////// www. @ /// telefono ////////////////////////////////////// fax ////////////////////////////////////// sito Internet ////////////////////////////////////// e-mail //////////////////////////////////////						
estremi della dichiarazione di inizio attività: n. comunicata il ultimo rinnovo						
apertur a:	dal:	dal:	dal:	dal:	dal:	dal:
	al:	al:	al:	al:	al:	al:

RICETTIVITA' (riportare obbligatoriamente la consistenza autorizzata dal Comune)

camere singole n. _____	camere doppie n. _____	camere triple n. _____	camere quaduple n. _____	TOTALE CAMERE (max 4) n. _____
posti letto n. _____	posti letto n. _____	posti letto n. _____	posti letto n. _____	TOTALE POSTI LETTO (max 10) n. _____
bagni in camera n. _____	BAGNI COMUNI n. _____			

Camere con aria condizionata n.	Camere con telefono n.
Camere con radio o filodiffusione n.	Camere con apparecchio TV n.

<i>Servizi dell'esercizio</i> (indicare con una "X" solo i servizi esistenti)			
<input type="checkbox"/> AS - Ascensore	<input type="checkbox"/> AM - Accesso con mezzi privati	<input type="checkbox"/> LI - Lingua inglese	<input type="checkbox"/> LT - Lingua tedesca
<input type="checkbox"/> PP - Proprio parco o giardino	<input type="checkbox"/> AU - Autorimesse	<input type="checkbox"/> LF - Lingua francese	Altri servizi:
<input type="checkbox"/> AA - Accettazione animali domestici	<input type="checkbox"/> ST - Sala televisione	<input type="checkbox"/> LS - Lingua spagnola

(denominazione struttura ricettiva)

TARIFFE

(L'IMPORTO DEVE ESSERE ESPRESSO OBBLIGATORIAMENTE CON DUE NUMERI DECIMALI)

STAGIONE	CAMERA SINGOLA				CAMERA DOPPIA (a persona)			
	senza bagno privato		con bagno privato		senza bagno privato		con bagno privato	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.
O UNICA	€	,	,	,	,	,	,	,
	€	,	,	,	,	,	,	,
O UNICA	CAMERA TRIPLA (a persona)				CAMERA QUADRUPLA (a persona)			
	€	,	,	,	,	,	,	,
€	,	,	,	,	,	,	,	,

PREZZI INFERIORI AI MINIMI - ART. 7 - COMMA 3 - L.R. 26.1.1993, N. 11	
1) OSPITI PER PERIODI DI SOGGIORNO CONTINUATIVO PARI O SUPERIORE A QUINDICI GIORNI	riduzione
del _____ % sulle tariffe	
2) BAMBINI AL DI SOTTO DI SEI ANNI	
riduzione del _____ % sulle tariffe	

data _____

Timbro e firma

LE SEGNALAZIONI ED I RECLAMI VANNO INVIATI ALL'A.P.T.R. CHE SOVRINTENDE ALLA TUTELA DEI DIRITTI DEL TURISTA CONSUMATORE (L.R. 54/1997 - art. 11 - lettera c).

NOTE ESPLICATIVE

- 1) La comunicazione e pubblicità dei prezzi e dei dati sulle strutture ricettive turistiche sono regolamentate dal "Titolo I" della Legge Regionale 26 gennaio 1993, n. 11 e successive integrazioni e modificazioni. La mancata o tardiva comunicazione comporta l'implicita conferma della validità della precedente comunicazione, salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 della stessa L.R. 11/1993.
- 2) Il presente modello deve essere debitamente compilato in ogni sua parte in modo chiaro, leggibile e senza cancellature, con macchina per scrivere o a mano con scrittura a stampatello in quattro copie.
- 3) Al fine di evitare eventuali errori di copiatura, si consiglia di effettuare quattro copie fotostatiche retro/verso e successivamente firmarle singolarmente.
- 4) L'originale e le quattro fotostatiche dovranno essere **presentate obbligatoriamente entro il 1° ottobre di ogni anno all'Amministrazione Provinciale e Comunale territorialmente competenti.**
- 5) Gli operatori, che intendono modificare i prezzi con effetto 1° giugno, possono effettuare una comunicazione supplementare entro il 1° marzo.

A V V E R T E N Z A

SI RAMMENTA L'OBBLIGO DELLA COMUNICAZIONE STATISTICA DEL MOVIMENTO DEI CLIENTI DA EFFETTUARE CON CADENZA DECADELE (PENA SANZIONI) SU MODELLO ISTAT C/59 DA TRASMETTERE ALL'UFFICIO I.A.T. COMPETENTE PER TERRITORIO (L.R. 11/1993 - Titolo IV).

MOD.3 B&B

REGIONE ABRUZZO
Comune di _____
(Prov. _____)

**SCHEDA istruttoria per L'ATTIVITA' DI
"BED & BREAKFAST"**

denominazione della struttura ricettiva (non è possibile adottare la stessa denominazione all'interno del territorio comunale)

indirizzo

Comune

ISTRUTTORIA DI ACCERTAMENTO***DOCUMENTAZIONE PRODOTTA:***

- domanda in carta semplice;
- planimetria dell'unità immobiliare, con indicazione della superficie utile dei vani e servizi, delle aree di pertinenza con evidenziazione delle parti messe a disposizione degli ospiti;
- atto in copia conforme all'originale comprovante la disponibilità dell'immobile (compravendita, locazione o altro);
- atto di assenso a firma autenticata dei proprietari o comproprietari, nel caso di istanza presentata da uno dei comproprietari, dell'affittuario o da altri;
- atto di approvazione dell'assemblea condominiale, nel caso di ospitalità in edifici composti da più unità immobiliari;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

SOPRALLUOGO:

Sulla base del sopralluogo effettuato il _____, è stato riscontrato il possesso dei seguenti requisiti minimali:

Abitazione: _____

L'accesso alle camere è possibile senza dover attraversare altre camere da letto o servizi: SI NO

I locali rispondono ai requisiti del regolamento igienico-edilizio comunale:
SI NO

Allaccio alla rete telefonica fissa: SI NO

Allaccio alla rete elettrica:
SI NO

Presenza dell'impianto di riscaldamento (non richiesto per gli esercizi stagionali estivi situati nelle località marine):
SI NO

Servizio Cucina:
Esistenza del servizio cucina, o di altro apposito vano, per l'amministrazione della prima colazione, di superficie non inferiore a mq. 6:
SI NO

Presenza di acqua calda e fredda nei lavandini: SI
 NO

Camere:
Esistenza di una superficie minima per la camera singola di almeno 8 mq. e di 14 mq. per le camere doppie, al netto di ogni locale accessorio e per ogni letto in più un incremento di superficie di mq. 4 SI
 NO

Presenza della dotazione minima di arredi (letto, comodino, lampada e sedia per ogni ospite; armadio; specchio e presa di corrente; cestino per i rifiuti):
SI NO

Bagni:
Esistenza di almeno un bagno dotato dei servizi minimali (water; lavabo; doccia o vasca; presa di corrente; specchio; chiamata d'allarme):
SI NO

Presenza di acqua calda e fredda nei lavandini e nelle docce o bagni:
SI NO

Sulla base degli accertamenti eseguiti si ritiene che sussistano le condizioni per esercitare l'attività di:

BED & BREAKFAST

nell'immobile sito in _____ alla Via _____,

n. _____ con n. _____ per n. _____ camere per un massimo di n. _____ posti letto.

Data, _____	
L'incaricato _____	
<hr/> <hr/>	
PRESA D'ATTO:	
Con n. _____	del _____,
si è preso atto che il Sig./Sig.ra: _____	
esercita l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione con la seguente	
denominazione:	

(non è possibile adottare la stessa denominazione all'interno del territorio comunale)	
nella struttura ubicata in Via _____, n. _____ -	
int. _____.	
Data, _____	l'istruttore _____
COMUNICAZIONI:	
La presa d'atto n. _____ in data _____ è stata trasmessa, con nota prot. n. _____,	
1) al Richiedente,	
2) alla Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo del Turismo – Viale Bovio, 425, Pescara	
3) alla Provincia di _____	
4/ all'APTR - Via N. Fabrizi. 171 - 65100 Pescara.	

MOD. 4 B&B



tutta la tua natura

COMUNE DI

VISTA la legge regionale del 28.04.2000, n. 78, come modificata dalla legge regionale 18.02.2010, n. 5;

VISTA la domanda prodotta in data _____;

ACCERTATO il possesso dei requisiti minimali previsti dalla normativa vigente in materia mediante il sopralluogo effettuato il _____;

prende atto

della dichiarazione di inizio attività dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione inoltrata da

Sig./Sig.ra

nell'immobile _____ sito _____ in
_____ alla Via _____

_____ n. _____ per n. _____
camere e

per n. _____ posti letto.

_____ li _____

Il Responsabile

Presenza d'atto n. _____
del _____

**Bed
&
Breakfast**

_____ (denominazione)

**L. R. n. 78/2000
e L.R. n. 5/2010
artt. 27/30**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI, POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E RICERCA
APPLICATA

DETERMINAZIONE 15.04.2010, n. DI1/36:

D.G.R. n. 354 del 13.7.2009 “Programma Regionale di Microcredito” – Approvazione e pubblicazione del bando di concessione delle agevolazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione n. 354 del 13.7.2009, con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italia (A.B.I.), con uno stanziamento complessivo pari a € 1.000.000,00, a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, per il “*Programma Regionale di microcredito*” in favore di soggetti residenti in Abruzzo che intendano avviare microimprese in forma di ditta individuale o microattività anche di natura professionale nel territorio regionale privi di redditi di lavoro dipendente e/o autonomo e di proprietà immobiliari, fatta eccezione per la prima casa di abitazione e delle relative pertinenze;

CONSIDERATO che al punto n. 8 del citato provvedimento, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Sviluppo Economico “*l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi attuativi, quali l'approvazione di bandi per la concessione e l'erogazione dei contributi previsti dai punti precedenti in favore delle PMI, nonché la stipula di apposite convenzioni con i Soggetti Gestori, regolanti, tra l'altro, gli oneri per la gestione (2,5%) e per la divulgazione delle informazioni (1,5%), fatte salve eventuali convenzioni già in essere*”;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro tra Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.) è stato sottoscritto in data 18.7.2009;

VISTO il Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”);

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 665 del 16.11.2009 la Giunta regionale ha affidato alla FIRA S.p.A. la gestione delle attività riguardanti il “*Programma Regionale di microcredito*” di cui alla D.G.R. n. 354 del 13.7.2009, con oneri pari ad € 20.000,00, ed ha

affidato ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., tra l'altro, la gestione delle attività di divulgazione delle informazioni inerenti al medesimo Programma Regionale, con oneri pari all'1,5% del relativo stanziamento;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. DI/69 del 26.11.2009, con la quale è stata impegnata in favore di Abruzzo Sviluppo S.p.A. la somma di € 142.509,12, per gli oneri di divulgazione delle informazioni inerenti il "Programma Regionale di Microcredito", il "Programma Regionale di Sostegno alle Famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa" ed il "Programma regionale di consolidamento delle passività a breve";

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. DI/71 del 26.11.2009, con la quale ai fini della gestione delle attività riguardanti il "Programma Regionale di microcredito", è stata impegnata in favore di FI.R.A. S.p.A. la somma di € 985.000,00 (impegno registrato dal Servizio Ragioneria e Credito al n. 4924);

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. DI/8 del 15.2.2010, che ha assegnato a questo Servizio la titolarità e l'attività di gestione dei programmi di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 354 del 13.7.2009 e n. 665 del 16.11.2009;

RITENUTO di approvare il bando di concessione delle agevolazioni di cui al "Programma Regionale di microcredito", come da documento allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di fissare la data di apertura dei termini per la presentazione delle istanze;

DETERMINA

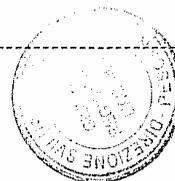
per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate

- 1) Di approvare il bando di concessione delle agevolazioni di cui al "Programma Regionale di microcredito", come da documento allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di stabilire che le istanze di accesso alle agevolazioni di cui al "Programma Regionale di microcredito" possono essere presentate a far data dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
- 3) Di stabilire che il presente atto sia pubblicato nel B.U.R.A.
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Vice Presidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico, al Direttore Regionale della Direzione Sviluppo Economico, alla FI.R.A. S.p.A. e al Servizio Ragioneria e Credito.

Il Dirigente
Ing. Pasquale DI MEO

Segue allegato

Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico



D.G.R. 354 del 13 luglio 2009
“PROGRAMMA REGIONALE DI MICROCREDITO”

Bando

**per l'avvio o il consolidamento di microimpresa o microattività in forma di ditta
individuale e di lavoro autonomo**

Articolo 1

Finalità generali

Il presente Bando è finalizzato a promuovere la creazione o il sostegno di micro attività imprenditoriali individuali e di lavoro autonomo, al fine di favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto produttivo locale.

In particolare, si persegue l'obiettivo di sostenere la creazione e lo sviluppo di micro attività imprenditoriali individuali e di lavoro autonomo attraverso l'istituzione di un Fondo Regionale per il Microcredito finalizzato a favorire l'attività di prestito delle banche o di altri intermediari finanziari (da ora in poi “Finanziatori”) rivolte a soggetti non bancabili, ossia privi di storia creditizia e capacità di presentare garanzie patrimoniali, per interventi riconducibili allo start-up o al consolidamento di attività di impresa o di lavoro autonomo.

Il Fondo Regionale per il Microcredito garantisce il 50% di ogni singolo finanziamento ottenuto dai beneficiari che hanno presentato domanda ad uno dei Finanziatori aderenti all'Accordo Quadro (di seguito “Accordo Quadro”) tra Regione Abruzzo ed Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.) approvato dalla D.G.R. n. 354 del 13.7.2009, pubblicato nel B.U.R.A. n. 42 del 14.8.2009.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 16.11.2009, la gestione delle attività di cui al presente Programma Regionale di Microcredito è affidata alla Società Finanziaria Regionale FI.R.A. S.p.A. (di seguito denominata anche “Soggetto Gestore”).

Articolo 2

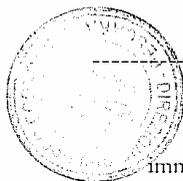
Soggetti richiedenti

I richiedenti devono essere soggetti, residenti da almeno un anno nella Regione Abruzzo, che intendano avviare o consolidare microimprese in forma di ditta individuale o microattività anche di natura professionale nell'ambito territoriale della Regione Abruzzo privi di redditi di lavoro dipendente e/o autonomo e di proprietà immobiliari, fatta eccezione per la prima casa di abitazione e delle relative pertinenze.

Per le nuove microimprese o le nuove attività di lavoro autonomo, esse devono essere costituite, a termini di legge, entro la data di erogazione del finanziamento.

I soggetti richiedenti possono essere:

- a) **Lavoratori disoccupati**: soggetti disoccupati¹, ossia quei soggetti privi di lavoro che siano



Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico

immediatamente disponibili allo svolgimento e alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti².

- b) **Soggetti inoccupati:** coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di un'occupazione.
- c) **Liberi professionisti, lavoratori autonomi e/o microimprese attive** con volume d'affari nell'esercizio 2009 inferiore ad € 15.000,00 – adeguatamente documentato - e che presentino un programma di ampliamento o rilancio della propria attività. Per le imprese e le attività avviate nel 2010, il limite del volume d'affari non superiore a € 15.000,00 è calcolato con riferimento al periodo dalla data di avvio dell'attività a quella di presentazione della domanda ed è attestato dal richiedente a mezzo di autocertificazione.

Alla domanda di ammissione alle agevolazioni, inoltre, deve essere allegata autocertificazione nella quale i richiedenti attestano di non essere titolari, alla data di presentazione della domanda, di proprietà immobiliari, ovvero di essere proprietari di unità immobiliari consistenti esclusivamente nella prima casa e nelle relative pertinenze.

1 Per **“stato di disoccupazione”** si intende la condizione del soggetto privo di lavoro, che abbia rilasciato dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento ed alla ricerca di un'attività lavorativa presso i Servizi provinciali per l'Impiego secondo quanto previsto dal D. Lgs. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi della normativa regionale attuativa.

2 Per **“servizi competenti”** si intendono i Centri per l'impiego di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, e gli altri organismi autorizzati o accreditati a svolgere le previste funzioni.

Articolo 3 **Budget complessivo**

Il Fondo Regionale per il Microcredito ha una dotazione pari ad € 965.000,00.

Articolo 4 **Funzionamento del Fondo**

Il presente Bando è a sportello aperto: le domande saranno accolte fino ad esaurimento del castelletto di garanzia di cui al Fondo previsto al precedente articolo.

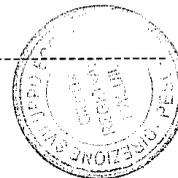
Al momento dell'esaurimento delle disponibilità finanziarie, il Soggetto Gestore ne dà comunicazione alla Regione Abruzzo, che dispone la sospensione dei termini di presentazione delle domande.

I finanziamenti ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando hanno un importo non superiore a € 10.000,00 e sono finalizzati al sostenimento delle spese di avvio o consolidamento delle attività previste dall'articolo 1.

Ai finanziamenti ammessi alle agevolazioni è riconosciuta una garanzia pari al 50% dell'importo erogato ai beneficiari dai Finanziatori aderenti all'Accordo Quadro.

Il piano di rimborso per ciascun finanziamento deliberato può avere una durata massima di 5 anni (60 rate mensili di cui 6 di preammortamento). Al finanziamento non è applicabile la penale di estinzione

Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico



anticipata.

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) applicato ai finanziamenti non può essere superiore al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) sui prestiti personali pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 108/1996.

Articolo 5 **Modalità di partecipazione**

I soggetti interessati ad ottenere i finanziamenti di microcredito, a pena di esclusione, presentano domanda ad uno dei Finanziatori aderenti all'Accordo Quadro e contestualmente inviano copia a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Soggetto Gestore (**al seguente indirizzo: FI.R.A. s.p.a. - Via Parini 21 - 65122 - Pescara**), che assegna alla richiesta un numero di posizione progressivo, secondo la data e l'orario di arrivo della richiesta. Sul plico contenente la domanda indirizzata al Soggetto Gestore dovrà essere obbligatoriamente riportata, a pena di esclusione, la dicitura: **DOMANDA PER BANDO "Programma regionale di Microcredito"**.

Il Soggetto Gestore comunica immediatamente al finanziatore, anche a mezzo fax o e-mail, entro 5 giorni lavorativi, se sussiste la disponibilità del Fondo di garanzia.

Le domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere presentate, sotto pena di esclusione, a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La domanda, redatta conformemente allo schema che sarà predisposto dal Soggetto Gestore, deve essere sottoscritta dal richiedente. Alla stessa deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Articolo 6 **Valutazione delle domande**

Il Finanziatore verifica la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità previsti dal presente bando e delibera l'ammissione o meno al finanziamento richiesto in base alla valutazione del merito creditizio del richiedente e alla qualità del progetto di impresa presentato.

Il Finanziatore conclude la procedura di valutazione di cui al comma precedente entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del Soggetto Gestore di cui al comma 2 dell'articolo 5. Entro il termine suddetto, il Finanziatore comunica al richiedente e al Soggetto Gestore l'esito dell'istruttoria e, in caso di valutazione positiva della richiesta, chiede accesso alla garanzia del Fondo.

Il Soggetto Gestore, verificata la disponibilità del Fondo, comunica al finanziatore, entro i successivi 10 giorni lavorativi, l'avvenuta ammissione alle agevolazioni del Fondo stesso.

La Banca, avuta notizia dell'ammissione alle agevolazioni del Fondo, comunica al Soggetto Gestore, l'esito dell'operazione di finanziamento, entro 10 giorni lavorativi, a pena di sospensione della facoltà di operare con il Fondo medesimo.

L'efficacia della garanzia del Fondo decorre automaticamente dalla data di erogazione del



Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico

finanziamento.

Articolo 7 **Erogazione del finanziamento**

Ai fini dell'erogazione del finanziamento il richiedente deve presentare al Finanziatore la seguente documentazione:

- a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) Partita IVA;
- c) Certificato di iscrizione all'albo professionale (nel caso di domanda presentata da professionisti);
- d) Autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che il richiedente ha avuto/non ha avuto finanziamenti in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Articolo 8 **Estinzione e Revoca**

La garanzia cessa di avere efficacia nel caso in cui il beneficiario estingua anticipatamente il contratto di finanziamento. La garanzia si riduce proporzionalmente al pagamento delle singole rate di ammortamento.

Il Finanziatore è tenuto a comunicare senza ritardo al Soggetto Gestore l'eventuale estinzione anticipata del finanziamento.

Articolo 9 **Attivazione della garanzia**

In caso di inadempimento del beneficiario del finanziamento, il Finanziatore, decorsi trenta giorni dalla scadenza della prima rata rimandata anche parzialmente insoluta, invia al Soggetto Gestore un avviso, affinché solleciti il beneficiario al pagamento delle rate di restituzione.

Trascorsi ulteriori sessanta giorni senza che sia avvenuto il pagamento, il Finanziatore intima al beneficiario il pagamento delle rate insolute con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'intimazione è inviata per conoscenza al Soggetto Gestore.

Decorsi inutilmente altri 60 giorni dal ricevimento dell'intimazione, il Finanziatore può attivare la garanzia sul Fondo di cui all'articolo 1, con lettera raccomandata inviata al Soggetto Gestore entro i successivi 90 giorni e può avviare a proprie spese il recupero della quota del finanziamento non garantita dal Fondo.

Il Soggetto Gestore, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta del Finanziatore, eroga allo stesso l'importo determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 3.

A seguito della liquidazione dell'importo garantito, il Soggetto Gestore è surrogato nei diritti del Finanziatore e provvede al recupero, anche tramite l'Avvocatura Regionale o incarico affidato allo stesso Finanziatore surrogato, della somma pagata, degli interessi al saggio legale maturati a decorrere

Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico

dal giorno del pagamento fino alla data del rimborso e delle spese sostenute per il recupero. Le somme recuperate dal Soggetto Gestore sono versate al Fondo di cui all'articolo 1.

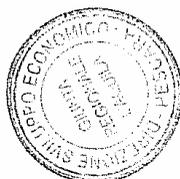
Articolo 10
Tutela della privacy

I dati dei quali il Soggetto Gestore entra in possesso a seguito del presente Bando verranno trattati, ai fini dell'espletamento della presente procedura, nel rispetto del D.Lgs 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 11
Informazioni sul bando

Il presente Bando con i relativi allegati è disponibile sul sito Internet della Regione Abruzzo: **www.regione.abruzzo.it**, e presso la Direzione Sviluppo Economico – Via Passolanciano 75 – Pescara, nonché sul sito **www.fira.it**.

L'Elenco dei Finanziatori aderenti all'iniziativa e le relative condizioni di finanziamento sono pubblicate nel sito internet della Regione Abruzzo (**www.regione.abruzzo.it**) e dell'Associazione Bancaria Italiana (**www.abi.it**).



PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

ARSSA

AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI
SVILUPPO AGRICOLO ABRUZZO
SERVIZIO FITOSANITARIO, DIFESA E
QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. FIT/011 DEL 22 Marzo 2010. Oggetto:
“Misure di profilassi fitosanitaria contro la
diffusione del punteruolo rosso delle palme
“*Rhynchophorus ferrugineus*”. Definizione
aree delimitate e di insediamento - D.M.
9/11/2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FITOSANITARIO REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" che, tra l'altro, affida le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali i quali, ai sensi dell'articolo 50 lettere g) ed i), devono:

- prescrivere, sul territorio di propria competenza, tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- istituire zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e prescrivere per tali zone tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;

Vista la decisione in materia della Commissione della Comunità Europea n. 2007/365/CE del 25 maggio 2007, che ha stabilito le misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Visto il decreto del MIPAAF 9 novembre 2007 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE del 25 maggio 2007";

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000, concernente "Misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche ed integrazioni;

Tenuto conto che, sulla base dei monitoraggi eseguiti dal Servizio Fitosanitario Regionale in ottemperanza al sopraccitato Decreto di lotta obbligatoria e delle segnalazioni pervenute allo stesso, è stata accertata la presenza del punteruolo delle palme in aree del territorio regionale;

Ritenuto necessario classificare, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2, punto 2, del Decreto del MIPAAF 9 novembre 2007, le aree del territorio regionale in cui adottare le misure fitosanitarie di contenimento e, se possibile, di eradicazione del fitofago previste all'articolo 7 del medesimo decreto;

Considerato che il decreto del MIPAAF 9 novembre 2007 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier), all'articolo 2, punto 2, definisce la "zona infestata" come l'area compresa nel raggio di un chilometro dal punto in cui si è riscontrata la presenza dell'organismo nocivo su una o più specie di piante sensibili e dove sono adottate le misure volte all'eradicazione; la "zona cuscinetto" come la

fascia perimetrale di almeno 10 Km a partire dal confine della zona infestata; "area delimitata" come l'area costituita dall'insieme della "zona infestata" e della "zona cuscinetto" e, infine, "zona insediamento" come l'area in cui la diffusione dell'organismo nocivo è tale che non si ritiene più possibile la sua eradicazione dopo l'applicazione per un triennio di misure fitosanitarie mirate all'eliminazione dell'organismo nocivo;

Considerato che le prime segnalazioni di presenza del punteruolo rosso delle palme sono

avvenute nel marzo 2007 nei comuni di Pescara e Montesilvano;

Riscontrato che in detti comuni le misure fitosanitarie sin qui adottate non sono risultate efficaci per l'eradicazione del punteruolo rosso delle palme;

Tenuto conto che in base ai monitoraggi effettuati le palme risultate infestate, al di là di quelle accertate nei citati comuni di Pescara e Montesilvano, sono quelle individuate dalle coordinate geografiche riportate nella tabella seguente:

Longitudine (UTM33/gradi dec.)	Latitudine (UTM33/gradi dec.)	Comune
409484	4741536	Alba Adriatica
14,100794	42,464416	Cappelle sul Tavo
14,1055780	42,4698460	Cappelle sul Tavo
14,108938	42,477122	Cappelle sul Tavo
425256	4701262	Cappelle sul Tavo
14,143857	42,360256	Chieti
14,132952	42,522722	Città S. Angelo
427614	4708061	Città S. Angelo
429056	4708518	Città S. Angelo
429073	4708413	Città S. Angelo
429087	4708736	Città S. Angelo
429089	4708710	Città S. Angelo
429145	4708669	Città S. Angelo
429169	4708193	Città S. Angelo
429195	4708110	Città S. Angelo
14,062008	42,509598	Città S. Angelo
408656	4743387	Corropoli
408666	4743370	Corropoli
14,284204	42,425903	Francavilla al Mare
14,289829	42,421738	Francavilla al Mare
14,290298	42,421108	Francavilla al Mare
14,292542	42,419555	Francavilla al Mare
14,28841	42,421973	Francavilla al Mare
14,90673	42,20784	Francavilla al Mare
443160	4693146	Miglianico
447462	4688510	Ortona
426175	4694704	Pianella
14,102898	42,401638	Pianella
14,057229	42,402937	Pianella
417007	4702788	Picciano
14,057851	42,616911	Pineto
14,058582	42,6164	Pineto
14,058653	42,616117	Pineto
14,060413	42,618547	Pineto
14,060487	42,618184	Pineto
14,060753	42,616456	Pineto

Longitudine (UTM33/gradi dec.)	Latitudine (UTM33/gradi dec.)	Comune
14,0612500	42,6177350	Pineto
14,061639	42,617494	Pineto
14,061702	42,616981	Pineto
14,062326	42,614771	Pineto
14,063008	42,615733	Pineto
14,065764	42,609712	Pineto
14,065825	42,61306	Pineto
14,071146	42,604069	Pineto
14,072196	42,603032	Pineto
14,072345	42,599935	Pineto
14,078892	42,595433	Pineto
14,079036	42,592937	Pineto
14,083229	42,5886	Pineto
432107	4697927	San Giovanni Teatino
14,1025100	42,5666340	Silvi
14,102555	42,569128	Silvi
14,102555	42,557346	Silvi
14,1060010	42,5615500	Silvi
14,106445	42,562473	Silvi
14,106779	42,562317	Silvi
14,10716	42,563259	Silvi
14,109714	42,56079	Silvi
14,11006	42,560472	Silvi
14,111492	42,558882	Silvi
14,111502	42,558904	Silvi
14,112071	42,558763	Silvi
14,112947	42,556879	Silvi
14,1149290	42,5521040	Silvi
14,117403	42,553591	Silvi
14,118103	42,553286	Silvi
14,118648	42,552886	Silvi
14,119834	42,551554	Silvi
14,120091	42,546872	Silvi
14,120147	42,547987	Silvi
14,120349	42,55139	Silvi
14,123562	42,543286	Silvi
14,124686	42,540187	Silvi
14,126946	42,543112	Silvi
14,132216	42,539558	Silvi
426187	4713366	Silvi
426222	4713574	Silvi
426305	4712572	Silvi
426532	4713039	Silvi
426543	4712722	Silvi
426737	4712493	Silvi
426755	4712472	Silvi
426808	4712423	Silvi
426846	4712343	Silvi
427141	4712160	Silvi
427160	4712086	Silvi
427184	4711858	Silvi
427276	4711886	Silvi
427288	4711659	Silvi
427323	4711883	Silvi
427325	4711858	Silvi

Longitudine (UTM33/gradi dec.)	Latitudine (UTM33/gradi dec.)	Comune
427362	4711127	Silvi
427410	4711775	Silvi
427415	4711887	Silvi
427418	4711470	Silvi
427419	4711387	Silvi
427424	4711348	Silvi
427431	4711457	Silvi
427478	4711391	Silvi
427500	4711661	Silvi
427514	4711492	Silvi
427530	4711122	Silvi
427554	4711165	Silvi
427581	4711143	Silvi
427584	4711521	Silvi
427619	4711107	Silvi
427619	4711121	Silvi
427643	4711026	Silvi
427655	4711531	Silvi
427669	4711333	Silvi
427755	4710872	Silvi
427843	4711274	Silvi
428061	4710492	Silvi
428223	4710584	Silvi
428239	4710601	Silvi
428250	4710409	Silvi
428272	4710535	Silvi
428317	4710660	Silvi
428331	4710254	Silvi
428403	4710359	Silvi
428425	4710197	Silvi
14,112353	42,449157	Spoltore
14,163977	42,430784	Spoltore
14,191137	42,456396	Spoltore
429542	4698320	Spoltore
432777	4700687	Spoltore

DETERMINA

- che, ai sensi dell'articolo 2, punto 2, lettera b) del D.M. 9/11/2007, viene dichiarata “zona insediamento” per *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - punteruolo rosso della palma - l'intero territorio dei comuni di Montesilvano e Pescara, considerando “zona infestata” anche l'area perimetrale interna della “zona insediamento” di cui sopra, della larghezza di un chilometro;
- che, sempre ai sensi dell'articolo 2, punto 2, lettera b) del D.M. 9/11/2007, le aree delimitate (zona infestata + zona cuscinetto) per

Rhynchophorus ferrugineus (Olivier) - punteruolo rosso della palma - sono quelle individuate nella mappa allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto, determinata sulla base delle coordinate geografiche della tabella in premessa;

- di applicare nelle “zone infestate”, nelle “zone cuscinetto” e nella “zona insediamento” le disposizioni di cui al D.M.09/11/2007 ed al D.Lgs.214/05, vietando nella “zona infestata” e nella “zona insediamento” gli spostamenti a qualsiasi titolo delle piante sensibili al di fuori o all'interno della zona infestata ad eccezione del caso in cui, durante

un periodo di due anni prima dello spostamento, le piante sensibili siano tenute in un sito a protezione fisica totale per impedire l'introduzione dell'organismo nocivo oppure siano state sottoposte a trattamenti preventivi adeguati e non siano state riscontrate manifestazioni circa la presenza dell'organismo nocivo dai controlli ufficiali effettuati almeno ogni tre mesi.

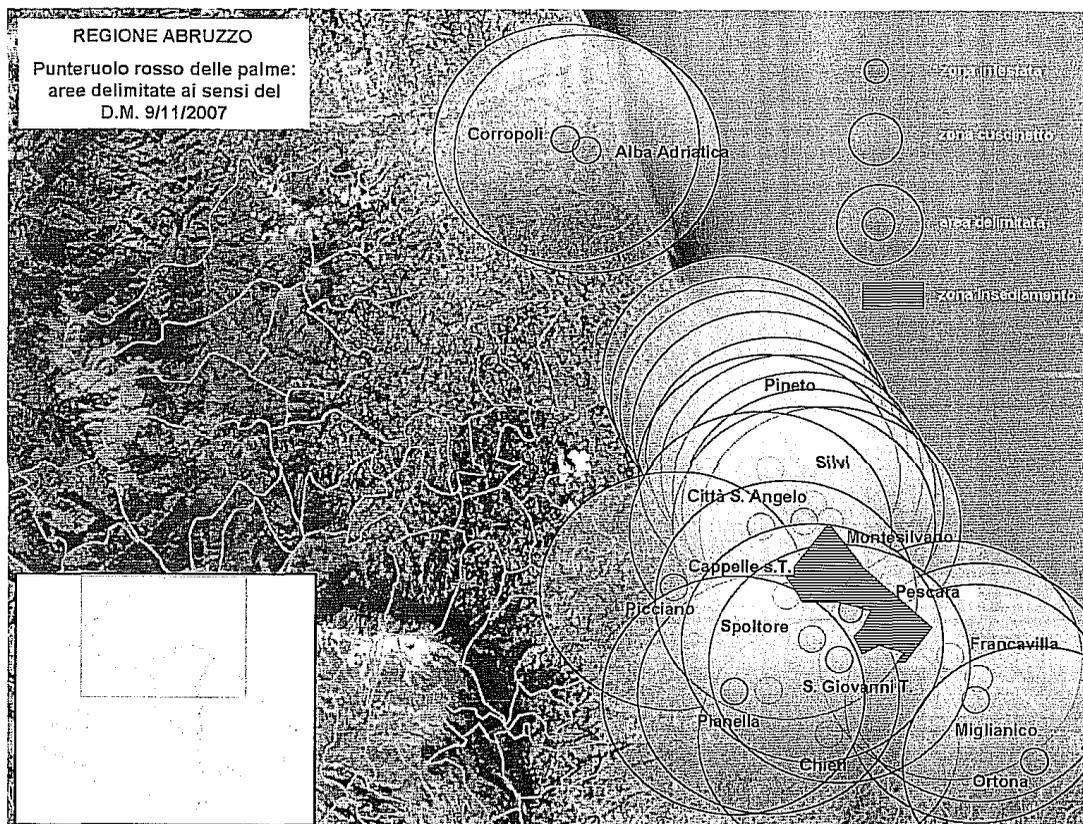
Il Servizio Fitosanitario Regionale disporrà le necessarie ed opportune misure fitosanitarie che dovranno essere poste in atto dalle ditte

vivaistiche e commerciali ricadenti all'interno delle zone infestate.

La presente determinazione annulla le precedenti di pari oggetto (n. FIT/073 del 27.08.2008, n. FIT/087 del 14.10.2008, n. FIT/046 del 29.05.2009, n. FIT/001 del 15.01.2010) e sarà pubblicata integralmente sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Sannito

Segue allegato



CITTÀ DI PESCARA (PE)
DIPARTIMENTO UNITÀ TECNICHE
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18.03.2010: VARIANTE PARZIALE E SPECIFICA AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTA'. APPROVAZIONE.

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la allegata relazione che costituisce parte integrante del provvedimento;
- la propria precedente deliberazione n. 71 del 21.04.2009, di adozione della variante parziale e specifica al Piano Regolatore Generale della Città, denominato "Piano delle in-varianti per uno sviluppo sostenibile";

Preso atto del deposito della variante parziale e specifica al Piano Regolatore Generale, eseguito a partire dal 22.07.2009, in seguito al quale sono state presentate le osservazioni da parte dei soggetti interessati;

Visti:

- la propria deliberazione n. 14 del 29.01.2010 relativa al pronunciamento, in termini di parere contrario, sulle osservazioni presentate da soggetti privati;
- gli elaborati di seguito elencati, costituenti la variante parziale e specifica al Piano Regolatore Generale, modificati per il solo effetto dell'individuazione di meri errori materiali nei termini risultanti dalla relazione allegata al presente atto;

Preso atto:

- della corretta corrispondenza tra gli elaborati sottoposti all'approvazione ed i pareri e-

spressi dal Consiglio Comunale in sede di esame delle osservazioni;

- della conformità degli elaborati della presente variante parziale e specifica al Piano Regolatore Generale con il vigente Piano Territoriale Provinciale di coordinamento, per quanto relativo agli aspetti prescrittivi di quest'ultimo, a norma dell'art. 8 della legge urbanistica regionale 18 aprile 1983, n. 18;

Considerato che la conformità riguarda anche gli indirizzi generali del Piano Territoriale Provinciale di coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 78 del 25 maggio 2002, ai fini dell'applicazione dell'art. 43 della legge regionale n. 11 del 3 marzo 1999, come modificato dall'art. 1 della legge regionale 14 marzo 2000 n. 26;

Visti:

- il parere relativo alla completezza degli atti reso dai progettisti nella relazione allegata;
- il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente "Gestione del Territorio" in data 19.02.2010, che si allega;
- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal responsabile del servizio interessato come da scheda allegata;
- l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Viste, altresì:

- la legge regionale 12 aprile 1983 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 03 marzo 1999 n. 11, come modificata dalla legge 14 marzo 2000 n. 26;
- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

...omissis...

DELIBERA

1. Di accertare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della legge regionale 3 marzo 1999 n. 11, come modificato dalla legge 14 marzo 2000 n. 26, la conformità della variante parziale e specifica al vigente Piano Regolatore Generale con gli indirizzi generali del Piano Territoriale Provinciale di coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 78 del 25 maggio 2002;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche, dell'art. 43 della legge regionale 3 marzo 1999 n. 11 sopra richiamato, nonché della legge regionale 12 aprile 1983 n. 18, la variante parziale e specifica al vigente Piano Regolatore Generale della Città, denominato "Piano delle invarianti per uno sviluppo sostenibile", composta dai seguenti elaborati:

Tavole di progetto

- A Relazione tecnica illustrativa
- C1 Zonizzazione (2 tavv. - 1:5.000)
- C2 Perimetri e numerazione dei comparti, dei piani attuativi e dei programmi complessi (2 tavv. - 1:5.000)

Normativa tecnica

- D all. 2 Tabulati, schede numeriche e stralci dei comparti
- D all. 4 Carta della Pericolosità Geologica;
- 3. Di precisare, altresì, che per effetto della variante parziale e specifica come sopra approvata, il Piano Regolatore Generale risulta composto dai seguenti elaborati:
 - A) Relazione tecnica illustrativa e relativi allegati
 - A all. 1 - studio sul corridoio verde
 - A all. 2 - programmi complessi

A all. 3 - PEEP vigenti

A all. 5 - studio geologico

A all. 5 bis - Studio d'area "Pescara" - la carta della Pericolosità Geologica

A all. 6 - relazione sullo stato delle terre appartenenti al demanio comunale

B) Tavole dell'analisi dello stato di fatto

- B1 Quadro di Riferimento Regionale (Q.R.R.) (1:25.000)
- B2 Piano Territoriale Provinciale (P.T.P.) (1:25.000)
- B4a Vincoli esistenti sul territorio comunale (1:10.000)
- B4b Carta degli usi civici (1:2.000)
- B5 Piano Regionale Paesistico (1:10.000)
- B6 Stato di fatto dell'aggregato urbano ed uso del suolo extraurbano (1:10.000)
- B8 Zone di degrado e di recupero (2 tavv. - 1:5.000)

C) Tavole di progetto

- C1 Zonizzazione (2 tavv. - 1:5.000)
- C2 Perimetri e numerazione dei comparti, dei piani attuativi e dei programmi complessi (2 tavv. - 1:5.000)
- C3 Rete viaria e parcheggi (2 tavv. - 1:5.000)
- C4 Classificazione rete viaria (1:10.000)
- C5 Perimetrazione urbana (2 tavv. - 1:5.000)

D) Normativa tecnica

- D Norme Tecniche di Attuazione e relativi allegati
- D all. 1 Schede sul patrimonio storico architettonico

D all. 2 Tabulati, schede numeriche e stralci dei comparti

D all. 3 Progetti Urbani

D all. 4 Carta della Pericolosità Geologica;

4. Di procedere alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante parziale e specifica al vigente Piano Regolatore Generale sul *B.U.R.A.*;
5. Di dare atto che il presente provvedimento, in quanto relativo all'approvazione di una variante ad uno strumento urbanistico generale, non comporta impegni di spesa, che saranno assunti in sede di attuazione del predetto strumento urbanistico;
6. Di dare atto, altresì, di alcune modifiche apportate agli elaborati di Piano Regolatore Generale, conseguenti all'eliminazione di alcuni errori materiali e di alcune contraddizioni tra i diversi elaborati, all'approvazione di strumenti attuativi (piani di zona, piani di recupero) e di altri in variante allo strumento urbanistico generale (accordo di programma), nonché all'approvazione in variante del ponte ciclopedonale e di quello carrabile in prossimità di Via Valle Roveto e di Via Gran Sasso, come meglio descritto nell'allegata relazione.

...omissis...

IL PRESIDENTE
Santilli Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Foglia Pasquale

IL VERBALIZZANTE
Prof. Addario Luigi

COMUNE DI BELLANTE (TE)

Variante Parziale al P.R.G. individuazione dell'ambito di trasformazione urbana n. 3 per la dotazione di attrezzature pubbliche e l'ampliamento di struttura commerciale in località Villa Rasicci di Bellante Stazione.

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Visti GLI ATTI RELATIVI
ALL'ADOZIONE IN EPIGRAFE;

Vista LA LEGGE 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.;

Vista LA L.R. n.18/83 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA L.R. n.70 del 27.04.1995;

Visto IL D.P.R. 6 giugno 2001 n.380;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n.45 del 22 ottobre 2009 esecutiva, è stata adottata una variante parziale al P.R.G. individuazione dell'ambito di trasformazione urbana n.3 per la dotazione di attrezzature pubbliche e l'ampliamento di struttura commerciale in località Villa Rasicci di Bellante Stazione;

Gli elaborati tecnici con i relativi allegati sono depositati nella segreteria Comunale in libera visione al pubblico per 45 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente *B.U.R.A.*;

Entro tale termine, chiunque può presentare osservazioni in competente bollo.

Le osservazioni possono essere presentate, anche sottoforma di istanze, proposte o contributi.

Dalla residenza Municipale, li 31/03/10

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Danilo Gambini

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)
UFFICIO TECNICO

- SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO
Avviso di deposito, presso la segreteria comunale, della deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 20 marzo 2010 – "Modifica all'art. 23 bis delle N.T.A."

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO

del Comune suddetto,

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 20.03.2010 è stata adottata la modifica all'art. 23 bis delle N.T.A.;
- che detta delibera, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, rimarrà depositata nella Segreteria Comunale per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione Abruzzo;

INVITA

chiunque a prendere visione della suddetta delibera, precisando che la presentazione delle osservazioni alla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 10 della citata Legge Regionale, dovrà avvenire entro il suddetto periodo di pubblicazione.

Miglianico, lì 31 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO
Arch. Nando Timperio

COMUNE DI NERETO (TE)
*UFFICIO TECNICO URBANISTICO E
MANUTENTIVO*

Adozione Variante Parziale al P.R.E. vigente per la trasformazione della destinazione urbanistica da zona "F1" zona per attrezzature di interesse comune a "D" zona a prevalente destinazione produttiva e/o commerciale (area comunale).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 12-4-1983, n° 18 come modificata ed integrata dalla L.R. 27.4.1995, n° 70;

Vista la L.R. 14.3.2000 , n° 26 recante modifiche ed integrazioni all'art. 43 della L.R. 11/99;

Vista la delibera di C.C. n° 25 dell' 1-7-2006 con la quale è stata adottata la variante parziale alle nn.tt.aa. del P.R.E. vigente

Viste le norme regolamenti e Leggi vigenti in materia;

RENDE NOTO

Che è stata ADOTTATA LA VARIANTE PARZIALE AL P.R.E. VIGENTE PER LA TRASFORMAZIONE DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DA ZONA "F1" ZONA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, A ZONA "D" A PREVALENTE DESTINAZIONE PRODUTTIVA E/O COMMERCIALE (AREA COMUNALE), giusta delibera del Consiglio Comunale n° 39 del 21.12.2009, esecutiva nei termini di legge;

Che la stessa è depositata presso la Segreteria Comunale in libera visione del pubblico e vi rimarrà per 45 giorni consecutivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*.

AVVERTE

Che chiunque può presentare osservazioni al progetto di variante adottata;

Che le osservazioni, redatte in bollo, possono essere presentate sotto forma di istanze, proposte o contributo, entro e non oltre il predetto periodo di deposito;

Che le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Severino Di Donato

COMUNE DI NERETO (TE)
UFFICIO TECNICO URBANISTICO E
MANUTENTIVO

Adozione Variante Parziale al P.R.E. vigente per la riqualificazione ed adeguamento viario tra la S.P. 259 (tratto viale Europa) e le Vie Certosa e I. De Berardinis del centro abitato di Nereto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 12-4-1983, n° 18 come modificata ed integrata dalla L.R. 27.4.1995, n° 70;

Vista la L.R. 14.3.2000 , n° 26 recante modifiche ed integrazioni all'art. 43 della L.R. 11/99;

Vista la delibera di C.C. n° 25 dell' 1-7-2006 con la quale è stata adottata la variante parziale alle nn.tt.aa. del P.R.E. vigente

Viste le norme regolamenti e Leggi vigenti in materia;

RENDE NOTO

Che è stata ADOTTATA LA VARIANTE PARZIALE AL P.R.E. VIGENTE PER LA RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO VIARIO TRA LA S.P. 259 (TRATTO VIALE EUROPA) E LE VIE CERTOSA E I. DE BERRADINIS DEL CENTRO ABITATO DI NERETO, giusta delibera del Consiglio Comunale n° 37 del 21.12.2009, esecutiva nei termini di legge;

Che la stessa è depositata presso la Segreteria Comunale in libera visione del pubblico e vi rimarrà per 45 giorni consecutivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*.

AVVERTE

Che chiunque può presentare osservazioni al progetto di variante adottata;

Che le osservazioni, redatte in bollo, possono essere presentate sotto forma di istanze, proposte o contributo, entro e non oltre il predetto periodo di deposito;

Che le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Severino Di Donato

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)
Modifica Statuto comunale.

Al vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15 giugno 2007, è apportata la seguente modifica:

Introduzione art. 52-bis

Definizione dei servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica

Il Comune, visti gli articoli 1,2,3,5,43,114,118 della Costituzione, riconosce i servizi pubblici locali quali: servizio idrico, servizio sanitario, igiene pubblica, servizi sociali, istruzione pubblica, tutela dei beni culturali e delle risorse ambientali e paesaggistiche e quant'altro riconoscerà il Consiglio Comunale, di preminente interesse generale.

Riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

Conferma il principio che tutte le acque superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; nonchè il principio che in ambito pubblico devono essere mantenute le proprietà delle reti e la gestione del servizio idrico integrato.

Riconosce al servizio idrico integrato lo status di servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e senza fini di lucro, la cui gestione va attuata secondo gli articoli 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire il diritto universale all'acqua e pari dignità umana a tutti i cittadini.

AGRIENERGY

COOPERATIVA AGRICOLA SRL
SEDE LEGALE IN VIA DELLE ROSE, 9 –
LOC. TERRABIANCA - 64027 SANT'OMERO (TE)

Costruzione ed esercizio metri 50 di linea MT entra-esce 20 kv in cavo interrato per connessione di impianto fotovoltaico da 1900,80 kw.

AVVISO AL PUBBLICO

Legge Regionale n. 83 del 20/09/1988 e succ. integr. Modif. n. 132 del 23/12/1999

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA Provincia di Teramo V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo – Ex Genio Civile, Via Cerulli Irelli 20 – 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO METRI 50 DI LINEA MT ENTRA-ESCI 20 kV IN CAVO INTERRATO PER CONNESSIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 1900,80 kW.

PROPONENTE

AGRIENERGY Cooperativa Agricola srl, sede legale in Via delle Rose, 9 - Loc. Terrabianca - Comune di Sant'Omero (TE) – tel. e fax 0736.47320 – e-mail tonino@agrienergysrl.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge Regionale n. 83 del 20/09/1988 e succ. integr. Modif. n. 132 del 23/12/1999

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Campli (TE) – frazione Friscoli – particella catastale n. 737 del foglio 4 del Catasto Terreni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento riguarda la realizzazione di un elettrodotto per la connessione di un impianto fotovoltaico.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Provincia di Teramo V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo – Ex Genio Civile, Via Cerulli Irelli 20 – 64100 Teramo.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

AGRIENERGY

COOPERATIVA AGRICOLA SRL
Via delle Rose, 9 – Località Terrabianca
64027 Sant'Omero (TE)

SOLARIE S.R.L.

P. IVA 02306450699
ZONA INDUSTRIALE CONTRADA TAMARETE
66026 ORTONA (CH)

Realizzazione di linea elettrica interrata da 20 kV con sostituzione palo di media tensione esistente, posa di nuovo palo e montaggio scaricatori ambio i lati, per l'allacciamento di un impianto fotovoltaico da 993,6 kWp per la produzione di energia elettrica da realizzare in località "Strada Comunale San Romano" nel Comune di Arielli - Provincia di Chieti.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 3 della Legge Regionale dell'Abruzzo del 20 Settembre 1988, n.83 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO AL SERVIZIO DEL GENIO CIVILE PROVINCIALE DI CHIETI, Via della Liberazione, 106 – 66100 Chieti, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di linea elettrica interrata da 20 kV con sostituzione palo di media tensione esistente, posa di nuovo palo e montaggio scaricatori ambo i lati, per l'allacciamento di un impianto fotovoltaico da 993,6 kWp per la produzione di energia elettrica da realizzare in località "Strada Comunale San Romano" nel Comune di Arielli - Provincia di Chieti.

PROPONENTE

SOLARIE S.R.L., P. IVA 02306450699, Zona Industriale Contrada Tamarete - 66026 Ortona (CH)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge Regionale 20 Settembre 1988, n.83 "Disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt" e s.m.i. (Legge Regionale 23 Dicembre 1999, n.132)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il cavidotto interrato ricade nel Comune di Arielli (CH); parzialmente al foglio 3 - part.IIa 338 ove è ubicata anche la cabina MT di produzione e consegna; parzialmente su strada comunale San Romano e parzialmente su strada vicinale Vicenna per collegarsi infine al palo MT esistente al foglio 3 – part.IIa 159.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di una linea elettrica interrata da 20 kV di lunghezza totale pari a 195 mt costituita da cavo sotterraneo in Alluminio 3x1x185mmq. Il cavidotto collegherà la cabina di trasformazione e consegna alla linea di media tensione esistente direttamente sul sostegno

esistente da sostituire. Sul nuovo palo è prevista la posa di scaricatori ambo i lati. La posa del cavo interrato sarà effettuata in canalizzazione di tipo B, prevista per le strade di uso pubblico, con l'estradosso della protezione ad 1,0 m di profondità rispetto al piano del terreno.

UFFICIO COMPETENTE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE PROVINCIALE DI CHIETI, Via della Liberazione, 106 – 66100 Chieti,

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 83/88, nel termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso, chiunque vi abbia interesse, in conformità delle leggi vigenti, può presentare osservazioni al Servizio del Genio Civile.

Il presente avviso, corredato da una corografia con il tracciato dell'impianto elettrico, sarà pubblicato anche all'albo pretorio del Comune di Arielli (CH) interessato alla realizzazione dell'opera.

SOLARIE S.R.L.

P. IVA 02306450699

ZONA INDUSTRIALE CONTRADA TAMARETE
66026 ORTONA (CH)

STEEL INFORMATICA SAS

V.LE CRUCIOLI, N° 115/117

64100 TERAMO (TE)

Avviso inerente la realizzazione di una nuova linea elettrica interrata da 20 kV di circa 130 m, con cabina MT e opere accessorie per l'allacciamento di un impianto fotovoltaico da 300 kWp per la produzione di energia elettrica da realizzare presso la località "Case Sparse", Campi (TE).

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 3 della Legge Regionale dell'Abruzzo del 20 Settembre 1988, n.83 e s.,ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO AL SERVIZIO DEL GENIO CIVILE

PROVINCIALE DI TERAMO, Via Cerulli Irelli, 15/17, 64100 TERAMO

OGGETTO

Realizzazione di una nuova linea elettrica interrata da 20 kV di circa 130 m, con cabina MT e opere accessorie per l'allacciamento di un impianto fotovoltaico da 302 kWp per la produzione di energia elettrica da realizzare presso la località "Case Sparse" nel Comune di Campli - (TE)

PROPONENTE

STEEL INFORMATICA SAS con sede Legale e Amministrativa in V.le Crucoli n° 115 - 64100 Teramo (TE).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge Regionale 20 Settembre 1988, n°83 "Disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi Tensione fino a 150.000 Volt" e s.m.i. (Legge Regionale 23 Dicembre 1999, n° 132)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Cavidotto ricade nel Comune di Campli (TE), su strada comunale e su terreni privati contraddistinti al Foglio 32, Particelle 3 - 12 (dove è ubicato anche l'impianto fotovoltaico e la cabina di trasformazione MT/BT).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La progettata linea MT 20 kV sarà allacciata alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in derivazione rigida a "T" su linea M.T. esistente "CAMPLI 56907" uscente dalla C.P. AT/MT "CIVITELLA"; Tale linea è stata autorizzata con DM 07-12-2001 n° DN 2/11.

La progettata linea BT trifase 0.4 kV sarà allacciata alla esistente linea BT con spostamento del trasformatore su palo in cabina (Locale Consegna Enel).

La linea in progetto si deriva dal PTP TE 08P3062, in cavidotto interrato per una lun-

ghezza di 130 m circa; un primo tratto (di 2 m) su proprietà privata, un secondo tratto (120 m circa) su strada comunale e restanti metri su terreno del campo fotovoltaico dove andrà ad alimentare la nuova cabina di trasformazione del campo fotovoltaico STEEL INFORMATICA SAS. Il trasformatore recuperato sul PTP TE 08P3062 verrà installato nella cabina di nuova costruzione.

Dalla nuova cabina di trasformazione escono 2 linee BT:

- Una linea 3 x 1 x 150 + 95 N mmq che andrà a raccordare le uscite BT (0.4 kV) del PTP smantellato;
- L'altra linea in AL 3 x 25 + 16 C mmq a raccordare il sostegno vicino alla cabina di nuova installazione.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE PROVINCIALE DI TERAMO, Via Cerulli Irelli, 15/17 - 64100 TERAMO

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bura decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, Privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

TERAMO, li 13/04/2010

STEEL INFORMATICA SAS
V.LE CRUCIOLI, N.115 - TERAMO (TE)

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE
Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo per alimentazione PTP DAZIANI in località Madonna della Carità nel Comune di Ancarano (TE). Prat. 11/10 Iter 179776.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo per alimentazione PTP DAZIANI in località Madonna della Carità nel Comune di Ancarano (TE). Prat. 11/10 Iter 179776.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 del-

le sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 31/03/2010

IL REFERENTE P.L.A
Mauro Adeante

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it